



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Strategica Generale per interventi in materia di attività
scuolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Efficient



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Istituto Comprensivo n. 5 - Imola (BO)

Scuola Amica dei Bambini e dei Ragazzi

Plesso Sante Zennaro

40026 Imola (BO) – Via Pirandello, 12 – Segreteria tel. 0542 40109 – fax: 0542 635957
Scuola dell'Infanzia tel. 0542- 40757 – Scuola Primaria tel. 0542-40613 – Scuola Secondaria tel. 0542-42288

Plesso Rodari

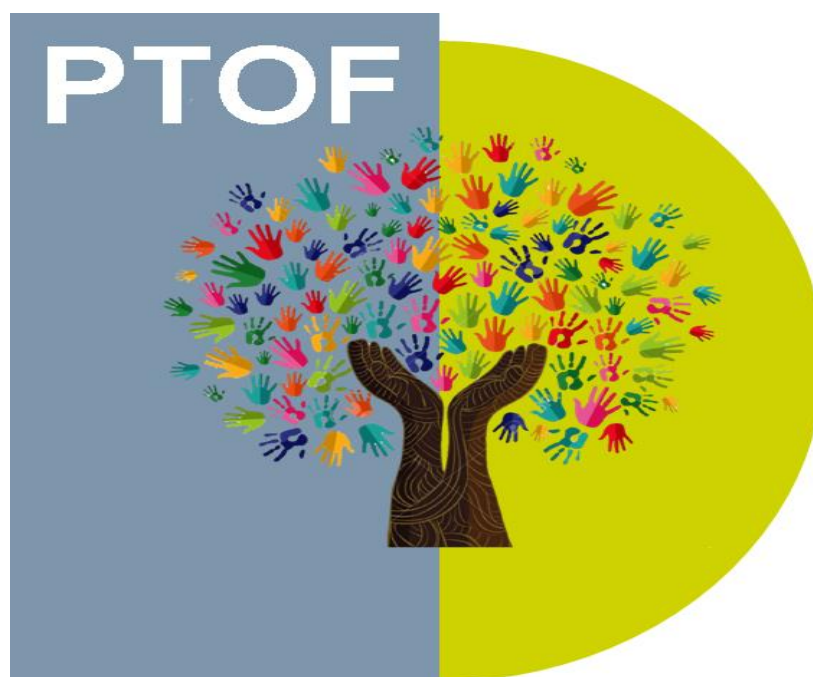
40026 Imola (BO) – Via Tiro a Segno, 1

Scuola dell'Infanzia tel. 0542- 40137 – Scuola Primaria tel. 0542-43324

e-mail Segreteria: boic84200r@istruzione.it posta elettronica certificata: boic84200r@pec.istruzione.it
sito: www.ic5imola.edu.it Codice Fiscale: 90032170376 Codice Univoco: UFU54V

***“Gli unici strumenti di lavoro che
un bambino dovrebbe tenere in mano
sono penne e matite.”***

***Iqbal
Masih***



**Piano Triennale dell'Offerta Formativa
TRA CULTURA E ACCOGLIENZA**

TRIENNIO 2019-2022

DOVE SIAMO



Plesso Sante Zennaro - Via Pirandello, 12
Segreteria - Presidenza - Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola
Secondaria

Plesso Rodari - Via Tiro a Segno, 1
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento di programmazione del potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti. Esso è stato elaborato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo n. 5 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 14124 del 04/12/2018. È stato redatto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 17.12.2018 con delibera n. 38 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 52.

Il piano, dopo l'approvazione, deve essere inviato all'USR competente per le verifiche di legge, in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il PTOF del nostro Istituto è stato elaborato per il triennio 2019-2022.

Nel comma 12 dell'art. 1 della legge 107/2015 è specificato che: "Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre".

Il legislatore ha previsto l'aggiornamento annuale dato che, in itinere, potrebbero manifestarsi nuove esigenze formative da inserire nel Piano.

Inoltre, i contenuti del PTOF potrebbero subire delle variazioni sulla base dell'autovalutazione d'Istituto alla fine di ogni anno scolastico.

Anche i progetti di durata annuale rivolti agli alunni, appartenenti al curriculum d'Istituto, i progetti finanziati con contributi a carico delle famiglie, i progetti svolti in orario extra-curricolare, nonché gli accordi che la scuola stipula con le associazioni del territorio, potrebbero modificarsi o ampliarsi nel corso del triennio.

Il piano è stato aggiornato e deliberato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione definiti dal D.S. con propri atti di indirizzo per l'anno scolastico 2019-2020 con delibera n.10376/A19 del 23.09.2019 e con delibera n. 25 del 29.10.2019 del Collegio Docenti Unitario e con delibera n. 91 del 26.11.2019 del Consiglio di Istituto.

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

VISION, l'idea di scuola che vogliamo

Fare del nostro Istituto una scuola aperta al territorio, una comunità dialogante capace di includere, aggregare altre agenzie formative e organizzazioni per accogliere, formare giovani donne e uomini del domani all'insegna di una cittadinanza consapevole e responsabile.

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, l'Istituto vuole essere luogo di incontro tra persone e culture; ambiente di ricerca-azione, sperimentazione e innovazione; contesto di condivisione, confronto e valorizzazione.

L'impegno dell'Istituto è quello di assicurare la pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari, di esperienze formative significative per favorire il naturale sviluppo della personalità dei nostri alunni senza mai trascurare la sfera socio-affettiva, nel rispetto dei valori di uguaglianza, libertà, solidarietà e cooperazione, mantenendo viva la motivazione alla partecipazione attiva e perseguendo lo "stare bene a scuola".

L'erogazione dei servizi organizzata dalla dirigenza e dagli organi istituzionali punta alla qualità e all'efficacia del progetto educativo, armonizzando tradizione e innovazione. La professionalità docente e ATA opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche e condivide l'impegno a coinvolgere gli alunni, le famiglie e gli altri portatori di interesse, con l'obiettivo dello sviluppo della crescita completa e armoniosa degli studenti.

MISSION, la guida per realizzare la Vision

Per la realizzazione di una scuola aperta, responsabile, altamente formativa, di qualità, nell'ottica del miglioramento continuo, l'Istituto ha come obiettivi:

L'ACCOGLIENZA Creare ambienti di apprendimento piacevoli, organizzando la scuola quale luogo di incontro in cui si sta volentieri; costruire il senso di appartenenza e una coscienza identitaria che accolga gli studenti e li inviti a lavorare in modo piacevole e costruttivo; far sì che le famiglie cooperino e si affidino con fiducia; coinvolgere le organizzazioni del territorio affinché collaborino in modo proattivo.

IL SUCCESSO FORMATIVO E PERSONALE Garantire una progressiva padronanza dei linguaggi e dei contenuti delle diverse discipline, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ogni alunno, attraverso il piacere e la motivazione ad apprendere.

L'INTEGRAZIONE Attivare il processo di insegnamento-apprendimento mediante metodologie inclusive per gli alunni in situazioni di difficoltà e/o di eccellenza, perseguendo il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.

LA CITTADINANZA Valorizzare l'unicità dell'identità culturale di ogni studente e formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente e in modo responsabile alla vita di comunità.

I NUOVI LINGUAGGI Esplorare diverse modalità di comunicazione e sviluppare linguaggi espressivi, creativi, multimediali.

L'ORIENTAMENTO Creare le condizioni, attraverso una didattica orientativa, affinché gli alunni possano scoprire se stessi attraverso la valorizzazione delle proprie potenzialità, interessi, qualità personali, al fine di orientare le scelte individuali.

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA Garantire ad ogni studente, nell'ambito di una progettualità verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, una formazione unitaria che

lo accompagni nel percorso di maturazione e di crescita personale, ponendo particolare attenzione agli anni ponte.

L'AMBIENTE Condurre gli alunni ad avere piena consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e dalle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile; creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente naturale, anche per mezzo di momenti fortemente caratterizzanti e identificativi del nostro Istituto, come il "Walk to School Week".

LA LEGALITÀ Sviluppare negli alunni la coscienza civile, la convinzione che la legalità conviene e che è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro; educarli al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile, anche per mezzo di progetti trasversali calibrati per le diverse età degli alunni e culminanti in un appuntamento fortemente significativo, la "Marcia dei Diritti dell'Infanzia", in collaborazione con l'Unicef.

OBIETTIVI, PRIORITÀ E TRAGUARDI

Nel corso dell'**a.s. 2016-2017** la priorità e i traguardi prefissati nel RAV, riguardanti il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni che completano il primo ciclo con riduzione della percentuale del voto "6", sono stati raggiunti, come esplicitato nel monitoraggio del PdM a.s. 2016-2017; ciò ha permesso al Nucleo di Valutazione di apportare le dovute modifiche al RAV per l'a.s. 2017-2018.

Altro obiettivo raggiunto ha riguardato la costruzione di un Curricolo verticale delle discipline e di Cittadinanza, dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado, e la produzione delle relative UDA.

Nell'**a.s. 2017-2018** si è operato nell'ambito delle macro-aree progettuali individuate durante il Collegio Docenti Unitario del 27/06/2017 e deliberate nel C.D.U. del 04/09/2017: **Legalità, Diritti-Convivenza civile, Ambiente, Inclusione**, con la costruzione di progetti dal carattere trasversale.

Ad inizio dell'**a.s. 2018-2019** sono state aggiornate le UDA e rivisto il precedente lavoro, in conseguenza del fisiologico avvicendamento dei docenti nelle classi e dell'esigenza di adattare il patrimonio di esperienze fluito nei documenti alle situazioni oggettive che si riscontrano nelle classi.

Infine, nel mese di **novembre 2019** si è terminato di predisporre il **nuovo PTOF per gli anni 2019-2022**, secondo la procedura indicata nella Legge 107/2015 e la novità introdotta dal Miur con nota n. 17832 del 16 ottobre 2018; il PTOF è stato compilato anche online, tramite un'applicazione (in cui è presente un format messo a disposizione del Miur) presente in SIDI e sarà consultabile sul sito della scuola attraverso "Scuola in chiaro". Questa nuova modalità di compilazione si inserisce nell'obiettivo più generale di sostenere le attività delle scuole con strumenti comuni di riferimento per l'autovalutazione (RAV), il miglioramento (PdM), la progettualità triennale (PTOF) e la rendicontazione sociale (RS).

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE A.S. 2019-2020

D'Angelo Adele	Dirigente Scolastico
Mazzini Donatella	1° collaboratore del Dirigente
Brunetti Bruna	2° collaboratore del Dirigente
Brialdi Alessandra	Docente Funzione Strumentale Continuità e Orientamento
Cassano Teresa	Docente Funzione Strumentale Innovazione Didattica e Tecnologica
Maiorana Marina	Docente Funzione Strumentale Offerta Formativa

Montanari Cristiana	Docente Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione
Pighetti Carla	Docente Funzione Strumentale Rapporti Enti Esterni
Sforza Amalia	Docente Funzione Strumentale Inclusività e Alunni Stranieri

MODALITÀ DI LAVORO DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo Interno di Valutazione ha condiviso il lavoro di elaborazione del RAV ed è costituito sostanzialmente dalle persone che coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione scolastica relativamente alle aree chiave (Organizzazione e progettualità della scuola, Inclusione, Continuità e Orientamento, Valutazione e Autovalutazione, Innovazione didattica e tecnologica).

Il Nucleo opera con modalità di lavoro sia diretto che via mail con il Dirigente Scolastico e gli altri componenti. Si svolgono inoltre riunioni costanti di coordinamento per organizzare e monitorare con regolarità il processo di miglioramento in atto.

Dai dati di rendicontazione appare necessario continuare a lavorare nella direzione già intrapresa: affinare la didattica per competenze superando la didattica basata sulle conoscenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline e il potenziamento della "lezione laboratoriale", così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento.

INTEGRAZIONE TRA PDM E PTOF

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PdM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, all'autovalutazione di Istituto, delle relazioni interpersonali interne alla scuola, per favorire un clima di benessere e della comunicazione, delle relazioni con il territorio e dei rapporti con le famiglie, obiettivi strategici contemplati dal PTOF d'Istituto.

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI (DAL RAV AL PDM)

AZIONI PREVISTE	OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Incontri periodici dei docenti per aree disciplinari omogenee	Potenziamento dei Dipartimenti disciplinari	Maggiore efficacia del curricolo verticale	Livello di partecipazione	Presenze e frequenza degli incontri
Ampliamento del curricolo verticale con eventuale revisione dei protocolli di rilevamento competenze	Perfezionamento del curricolo verticale con la revisione dei protocolli di rilevamento delle competenze	Omogeneità del percorso formativo	Rendimento scolastico	Test e prove di verifica omogenee, monitoraggio dei livelli delle prove
Creazione laboratori	Ampliamento attività laboratoriale in orario extracurricolare con la creazione di laboratori a classi aperte per attività espressive e informatiche e in	Acquisire ulteriori competenze chiave	Livello di partecipazione attiva e numerosa	Presenza, frequenza e somministrazione test per la verifica delle competenze acquisite

	cooperative learning di consolidamento			
Implementare diversificate azioni di supporto per gli alunni BES e H attraverso la realizzazione di PDP e PEI per documentare alle famiglie le strategie personalizzate attuate	Predisporre strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e degli esiti delle prassi inclusive messe in campo nel passaggio tra gli ordini di scuola	Migliorare l'integrazione rendendo più efficaci e inclusivi gli strumenti predisposti	Clima positivo e inclusivo delle classi	Somministrazione di test di autovalutazione per gli alunni Rilevazione dati mediante griglie comparative
Monitoraggio risultati scolastici degli studenti in uscita da ciascun ordine di scuola	Garantire un più efficace raccordo curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola Definire pratiche di accompagnamento con il ciclo di studi precedente e successivo Migliorare comunicazione e monitoraggio dei risultati in uscita da ogni ordine di scuola e approfondire le motivazioni delle future scelte scolastiche	Indicazioni in merito ai punti di forza e alle aree critiche degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini e orientamento di scelte consapevoli	Feedback da parte dei docenti degli anni ponte sull'inserimento degli alunni Analisi delle scelte in uscita	Rilevamento e monitoraggio dei risultati futuri
Istituzione di corsi di aggiornamento su: - Promozione del benessere a scuola - Prevenzione dei rischi derivanti dal lavoro dei docenti - Dinamiche relazionali interne ed esterne (famiglie...)	Ampliamento delle occasioni di formazione e valorizzazione del personale docente e ATA Coinvolgimento delle famiglie nella formazione volta alla promozione del benessere all'interno della scuola	Acquisire nuove conoscenze e potenziare le competenze relazionali Sviluppare capacità e competenze interne ed esterne	Frequenza e partecipazione alle occasioni di formazione Numero di ore di formazione attivate nell'Istituto	Piano di Formazione d'Istituto Partecipazione alle formazioni Verifica delle attività
Implemento del sito WEB della scuola e dei sistemi di comunicazione Implementare la progettualità integrata con il territorio, assicurando il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua. Documentazione e diffusione alle famiglie dei percorsi progettuali (rendicontazione)	Implemento dei sistemi informatici e maggiore coinvolgimento delle famiglie alle problematiche della scuola	Miglioramento e facilitazione della comunicazione scuola-famiglia	Adeguamento informatico generale	Attestati on line su siti di rilevazione Questionari alle famiglie

MAPPATURA DELLE AZIONI NECESSARIE CHE L'ISTITUTO METTE IN ATTO

Incontri periodici tra i docenti per aree omogenee	Appendice A obiettivi legge107
Predisposizione di prove per competenze	Appendice B orizzonti innovativi
Creazione laboratori	Potenziamento delle competenze
Monitoraggio risultati scolastici degli studenti in uscita da ogni ordine di scuola	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
Corsi di formazione	Potenziamento delle metodologie laboratoriali
Implemento sistemi di comunicazione informatica	Apertura dell'Istituto in orario extra-scolastico
Partecipazione PON	Definizione e messa a punto di un sistema di continuità e orientamento
	Sviluppo delle competenze relazionali dell'utenza scolastica
	Promuovere l'innovazione della comunicazione perché sia sostenibile ed efficace
	Riorganizzare il tempo del fare scuola
	Investire su nuove modalità di apprendimento
	Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Individuare gli obiettivi strategici per il miglioramento della performance dell'Istituto, attivando processi di riqualificazione interna mediante percorsi di formazione mirata	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto Disseminazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Stimolare a potenziare la collegialità e la qualificazione	Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Definizione dell'identità e dell'orientamento strategico delle scuole dell'Istituto
Guidare l'attuazione di un processo che trasformi la consuetudine della misurazione in una innovazione complessiva dell'impostazione dei processi didattici e di apprendimento	Definizione dell'identità e dell'orientamento strategico delle scuole dell'Istituto Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Sviluppare le linee del piano di miglioramento, di concerto con il gruppo di progetto, ed illustrare lo stesso al collegio docenti e al consiglio di Istituto	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Comunicare all'utenza i risultati del processo attivato, illustrandone gli obiettivi, il percorso e le innovazioni effettuate	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Consolidare la collaborazione con gli Enti Locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

MONITORAGGIO ED AUTOVALUTAZIONE

Il Nucleo Interno di Valutazione valuterà annualmente i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.

È previsto:

1. un monitoraggio in itinere a febbraio/marzo;
2. un monitoraggio finale a giugno.

Il Piano di Miglioramento sarà la base per il Bilancio Sociale che verrà presentato al personale e alle famiglie alla fine dell'anno.

Lo strumento del Bilancio Sociale rappresenta per l'IC 5 un'occasione per dare conto ai propri interlocutori delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti. È anche un'occasione per riflettere sulla propria identità e sul proprio ruolo, identificando gli interlocutori e attivando momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione. È altresì un modo per diffondere la cultura della responsabilità e dell'*accountability* di tutto il personale scolastico.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

DESCRIZIONE DELL'IC 5

L'ampliamento dell'Istituto Comprensivo n. 5, con la presenza, per quanto riguarda la Scuola Primaria, di un tempo pieno (Sante Zennaro) e di un tempo modulare (Gianni Rodari), permette ormai di assolvere a tutte le richieste dell'utenza.

La Scuola dell'Infanzia "Sante Zennaro" ospita **6 sezioni** per un totale di **133 alunni**. Considerate le particolari esigenze di questa età, l'edificio disposto su due piani, le numerose attività per le quali viene richiesta la collaborazione dei collaboratori scolastici (psicomotricità, mensa, uscite sul territorio, ecc.), la scuola ha a disposizione **4 collaboratori scolastici**.

La Scuola Primaria "Sante Zennaro", collocata in due diverse palazzine, ospita **18 classi** per un totale di **377 alunni**. L'ubicazione delle due palazzine della scuola primaria e quella dei laboratori, della mensa e della palestra, collegati da portici distanti tra loro anche alcune centinaia di metri, rende necessaria la presenza di un adeguato numero di collaboratori scolastici per garantire la sicurezza e la vigilanza durante gli spostamenti. Si hanno a disposizione in totale **6 collaboratori scolastici**.

La Scuola "Gianni Rodari" ospita **3 sezioni** di Scuola dell'Infanzia per un totale di **66 alunni** e **8 classi** di Scuola Primaria a modulo per un totale di **172 alunni**. Considerate le particolari esigenze di questa età, l'edificio disposto su 3 piani, le numerose attività per le quali viene richiesta l'assistenza dei collaboratori scolastici (psicomotricità, mensa, uscite sul territorio, ecc.), la scuola ha a disposizione **5 collaboratori scolastici**, numero adeguato rispetto al necessario.

La Scuola Secondaria di I Grado, collocata in un edificio disposto su due piani, ospita **11 classi** per un totale di **256 alunni**. In considerazione delle attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa, si realizzano laboratori in orario pomeridiano. Si hanno a disposizione **2 collaboratori scolastici**.

La dislocazione topografica degli spazi della nostra scuola non è affatto considerata ai fini della assegnazione dei collaboratori scolastici, avendo un unico indirizzo e un solo codice meccanografico. "Via Pirandello, 12" corrisponde in realtà ad un'ampissima area verde che ospita numerose costruzioni in cui hanno sede, oltre al nostro Istituto, diverse realtà, tra cui un Centro di Formazione Professionale, parcheggi pubblici e per scuolabus e molti uffici, con un continuo via vai di pubblico. Pertanto, l'obbligo della vigilanza riveste carattere di priorità e deve essere condiviso con i collaboratori scolastici.

La Segreteria dell'Istituto, che necessitava di più assistenti amministrativi in considerazione dell'elevato numero di pratiche che l'ufficio deve espletare e del turnover del personale annuale, ora può contare su **6 presenze** in organico. È da considerare, però, che gli uffici di segreteria sono ubicati in una palazzina a se stante, privi della presenza di un collaboratore, quindi spetta agli amministrativi effettuare anche il servizio di portineria, di centralino, fotocopie, ecc. Sarebbe necessaria pertanto la presenza di un collaboratore scolastico.

ISTITUTO	NUMERO ALUNNI	TIPOLOGIA	NUMERO	ANNO SCOLASTICO
Scuola dell'Infanzia "Sante Zennaro"	154	collaboratore scolastico	4	2016-2017
	150		4	2017-2018
	144		4	2018-2019
	133		4	2019-2020

Scuola Primaria "Sante Zennaro"	357	collaboratore scolastico	6	2016-2017
	361		6	2017-2018
	376		6	2018-2019
	377		6	2019-2020
Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"	63	collaboratore scolastico	2	2016-2017
	67		2	2017-2018
	66		2	2018-2019
	66		2	2019-2020
Scuola Primaria "Gianni Rodari"	215	collaboratore scolastico	3	2016-2017
	206		2	2017-2018
	172		2	2018-2019
	172		3	2019-2020
Scuola Secondaria "Sante Zennaro"	211	collaboratore scolastico	3	2016-2017
	212		2	2017-2018
	242		2	2018-2019
	256		2	2019-2020
Totale alunni	722			2016-2017
	1001			2017-2018
	1035			2018-2019
	1004			2019-2020
Segreteria		collaboratore scolastico	1	2016-2017
			1	2017-2018
			1	2018-2019
			1	2019-2020
Segreteria		assistente amministrativo	5	2016-2017
			6	2017-2018
			6	2018-2019
			6	2019-2020

ANALISI DI CONTESTO

CONTESTO TERRITORIALE

Le scuole che compongono l'Istituto Comprensivo n.5, che si inseriscono prevalentemente all'interno del medesimo complesso, quello del Sante Zennaro, occupano una posizione strategica in quanto area di snodo e di collegamento tra vari punti della città di Imola che conducono, da un lato, lungo la direttrice Bologna-Rimini, dall'altro, lungo la strada statale per Firenze. Anche la scuola "Gianni Rodari", a breve distanza dal complesso del Sante Zennaro, vicinissima al centro di Imola, si delinea di facile accessibilità, fornita di un vasto parcheggio posto di fronte, a ridosso del parco e del teatro dell'Osservanza.

Il territorio del Comune di Imola ha una superficie di 204,94 km² con la presenza di 69.854 abitanti (*dati del Comune di Imola al 31/07/2019*), un numero di residenti in aumento per via della forte immigrazione che contraddistingue il territorio. Imola, con un dato da anni superiore alla media provinciale, raggiunge la densità di 340,9 abitanti per km², una densità abitativa di pianura del territorio imolese poco al di sopra della media dell'area padana emiliano-romagnola (227,9 ab/km²).

Analizzando le dotazioni in essere nei singoli quartieri, si osserva come essi siano dotati di scuole, di centri civici e socioculturali, di verde pubblico attrezzato, di piste ciclabili e di attrezzature sportive in correlazione alla popolazione residente.

Dal punto di vista delle attività economiche, la realtà imolese è caratterizzata da moderne attività industriali e commerciali, le prime attinenti aziende sia medio-grandi che piccole, in particolare nei settori dei beni strumentali e del consumo. Sono inoltre presenti numerose attività nell'ambito del commercio, servizi, artigianato e turismo. A questo proposito, un esempio di particolare visibilità è costituito dall'Autodromo "Enzo e Dino Ferrari" che viene messo a disposizione delle aziende per diversi utilizzi e ove si svolgono iniziative di animazione, mostre ed eventi che richiamano imprenditori ed artigiani da varie parti del territorio circostante, oltre che nazionale e internazionale. Imola, pur non essendo una città a vocazione turistica, ha una tradizione consolidata nell'ambito delle proposte culturali, soprattutto iniziative legate all'arte e alla musica. L'Accademia Pianistica Internazionale è istituzione di indiscusso pregio riconosciuto a livello internazionale. Nell'area in cui è inserito il nostro Istituto, sorge la Nuova Scuola Comunale di Musica "Vassura Baroncini" che opera da diversi anni con iniziative volte all'avvicinamento alla musica dei bambini e dei ragazzi.

In generale è molto vivo il ruolo dell'associazionismo quale espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile, articolato su due grandi categorie: organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Tali realtà sono ampiamente presenti sul territorio imolese e registrano una forte partecipazione alla vita della comunità, ricevendo forte apprezzamento da parte dei cittadini per le iniziative di valenza sociale e dimostrando la consapevolezza del tessuto civile nei confronti di un efficiente utilizzo di mezzi e risorse che si traducano in iniziative valide ed efficaci.

Il variegato tessuto economico, amministrativo, sociale e associativo ha dovuto tuttavia affrontare nel corso degli ultimi anni il radicale peggioramento del contesto nazionale e internazionale che ha avuto origine con la grave crisi finanziaria della fine dello scorso decennio. Gli effetti di tale crisi hanno avuto ripercussioni dirette e indirette. Nel primo caso l'impatto è stato subito dalle imprese del territorio, in particolare da quelle operanti in ambito manifatturiero e particolarmente esposte all'andamento delle esportazioni e alla concorrenza di paesi con elevato grado di competitività, e da quelle operanti in ambito nazionale e/o locale attive in specifici comparti entrati in crisi (edilizia, opere pubbliche). In entrambi i casi le conseguenze sono state drammatiche ed hanno condotto alla chiusura di attività produttive e a crisi occupazionale sia dell'impresa che dell'indotto ad essa collegato. Tale crisi ha imposto da un lato una riflessione sulle capacità di reagire da parte del territorio, dall'altro ha attivato un immediato intervento da parte delle istituzioni pubbliche che hanno operato con funzione di regolazione di una serie di azioni concertate anche con le imprese e le realtà private.

Gli effetti indiretti si sono avuti attraverso l'impatto a cascata derivante dalla minore disponibilità economica riverberatasi sulle imprese locali di servizi, in particolare nel settore del commercio. Come infatti si evince dal rapporto Nomisma per Confesercenti Imola del 2015, la situazione economica degli imolesi è peggiorata negli ultimi 2-3 anni secondo il 46% delle famiglie del Circondario. La difficile congiuntura economica ha portato a un cambiamento degli stili di vita: 4 famiglie su 5 dichiarano di aver modificato le proprie abitudini di acquisto per risparmiare. Il 75% ha ridotto le spese superflue comprando solo l'essenziale.

Inoltre, tra gli effetti indiretti si può annoverare la minore capacità di reperimento di risorse destinate alle attività dell'associazionismo per volontariato e promozione sociale, che svolge una fondamentale funzione di erogazione di servizi alla persona orientati sia al supporto di settori che sperimentano disagio sociale ed economico, sia al miglioramento della qualità della vita e dell'offerta culturale e formativa. In questo difficile contesto va menzionato il ruolo avuto dal Nuovo Circondario Imolese, che ha promosso in questi ultimi anni l'elaborazione di diversi accordi/patti con altre istituzioni per il sostegno alla realtà economica e di mercato della città. Quello denominato Terzo

Patto (l'ultimo avviato) è volto al contrasto della recente recessione attraverso il sostegno delle imprese e la promozione della stabilità del lavoro. Il Patto ha inoltre l'obiettivo di creare nuove sinergie tra le imprese del territorio, di sostenere la formazione anche attraverso i progetti che interessano le scuole.

Il Circondario Imolese, ente locale istituito a seguito della legge regionale n. 6/2004, comprende 10 comuni: Imola, Castel San Pietro, Dozza, Medicina, Castel Guelfo, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio; ha una popolazione di circa 121.000 abitanti e ricomprende un territorio di 787 km².

Le istituzioni pubbliche intendono valorizzare e sostenere la nascita di nuove imprese innovative, rette da imprenditori giovani e qualificati attraverso la collaborazione con INNOVAMI (Centro per l'innovazione e incubatore d'impresa). Il CISS/T (Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio) si muove con un accordo di programma sottoscritto da vari Enti e si pone la finalità di recepire i bisogni e le necessità del territorio per programmare attività nell'ambito formativo. Sostiene inoltre le istituzioni scolastiche rendendo più efficace la loro azione didattica, formativa e di orientamento.

Il territorio imolese costituisce quindi un terreno fertile per lo sviluppo di iniziative a sostegno della famiglia e dei giovani con particolare riguardo ai contesti educativi, alla scuola quale centro di aggregazione culturale, quale fulcro per la cittadinanza attiva, quale luogo di eccellenza in cui i giovani imolesi sono al centro delle attività di insegnamento-apprendimento di alta qualità. L'IC 5 è dunque inserito in un contesto sociale in cui la popolazione e le organizzazioni pubbliche e private sono pronte a rispondere ai bisogni emergenti, a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi educativi proposti dalla scuola come già sperimentato con successo nel passato. Tale contesto rappresenta una condizione fondamentale per una buona gestione di risorse finanziarie e umane da destinare a specifiche iniziative educative scolastiche e per realizzare progetti di alto valore sociale. La cittadinanza ha dimostrato di aver apprezzato le iniziative scolastiche organizzate dall'IC 5 perché ha collaborato attivamente al raggiungimento degli obiettivi proposti, registrando un'alta partecipazione delle famiglie e del territorio. Fra l'altro, la cittadinanza apprezza ancor di più quanto la scuola propone al territorio in considerazione dell'attuale clima di recessione economica, riconoscendo l'impegno profuso da tutto il personale.

L'IC 5 "Sante Zennaro", sulla base dell'analisi territoriale effettuata, intende amplificare, valorizzare e migliorare la propria capacità di far rete con le organizzazioni del territorio per migliorare la propria offerta formativa.

CONTESTO INTERNO DELL'ISTITUTO - RISORSE A DISPOSIZIONE

PLESSI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
SANTE ZENNARO		
CLASSI CON LIM e PC	1 PC	18/18
AULA POLIVALENTE	2	
LABORATORIO INFORMATICA ¹		1
LABORATORIO ARTE	1	1
LABORATORIO SCIENZE		1
LABORATORIO MUSICA		1
BIBLIOTECA ²	1	1
SALA MENSA	1	1
SPOGLIATOIO ATA	1	2
SERVIZI IGIENICI	6	9 + 1 per H

ARCHIVIO		1
PARCO	Le scuole hanno accesso ad un ampio parco	
PORTICATO	Le scuole hanno accesso ad un porticato di 400 m per passeggiare quando il tempo non permette di usufruire del parco	
GIANNI RODARI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
CLASSI CON LIM e PC		8/8
AULA POLIVALENTE	1	2
LABORATORIO INFORMATICA		1
LABORATORIO ARTE	1	
LABORATORIO SCIENZE		1
LABORATORIO MUSICA		
BIBLIOTECA ³	1	1
SALA MENSA		2
SPOGLIATOIO ATA	1	1
SERVIZI IGIENICI	1	26 + 2 per H
ARCHIVIO		1
PARCO	La scuola ha accesso ad un giardino attrezzato	La scuola ha accesso ad un ampio giardino ed area cortiliva
PALESTRA	1 per Infanzia e Primaria	

¹ È stata attrezzata un'aula di informatica 3.0, fruibile da tutte le classi dell'Istituto

² La biblioteca è a disposizione di tutti i plessi dell'Istituto ed è dotata di più di 4000 volumi

³ La biblioteca è fornita di una vasta serie di collane di narrativa per ragazzi dei più noti autori, di albi illustrati, di alcuni audiolibri, di materiale didattico (guide Erickson, ...)

ANALISI DELLE RISORSE INTERNE

Il personale della scuola possiede una comprovata esperienza pluriennale ed ha un notevole background di conoscenze da mettere a disposizione dell'Istituto. Il personale docente ha in media oltre 15 anni di servizio e il quasi il 70% di esso possiede una laurea.

Dirigente Scolastico	1		
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1		
		Infanzia "Sante Zennaro" e "G. Rodari"	Primaria "Sante Zennaro" e "G. Rodari"
			Secondaria "Sante Zennaro"
Insegnanti curricolari		12+6	39+13
Insegnanti di Sostegno		2+1	7+3
Insegnanti di IRC		1+1	2+1
Insegnanti di potenziamento		//	//
ATA		4+2	6+3
			19
			7
			1
			1
			2

FORMAZIONE CONTINUA

La Legge 107/2015 definisce la formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strategica” e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all’innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Tra gli strumenti innovativi previsti vi sono: l’obbligatorietà della formazione in servizio; la definizione di un Piano Nazionale di Formazione (triennale); l’inserimento nel PTOF dei bisogni formativi e delle azioni formative progettate; il riconoscimento della partecipazione alla ricerca, alla formazione, alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

La formazione dei docenti non va intesa come il mero adempimento di un obbligo di legge, ma nasce proprio per soddisfare l’esigenza degli stessi docenti di rimanere costantemente aggiornati in un ambiente nel quale si muove una pluralità di soggetti in continua evoluzione, primi fra tutti gli alunni. Da questa necessità deriva l’importanza del confronto con se stessi, con i colleghi, con le proposte più innovative.

È evidente dunque come la formazione non rappresenti un peso né un’attività marginale, ma un’occasione fondamentale per riflettere sul proprio lavoro. Riflessione che deve essere condivisa il più largamente possibile, in modo tale che si possa assicurare qualità al percorso formativo degli alunni per mezzo dell’agire educativo e didattico degli insegnanti in classe. Sono gli insegnanti a fare una scuola di qualità.

Nel nostro Istituto operano tante figure, portatrici di svariate professionalità, le cui competenze meritano di essere valorizzate e potenziate. Nel corso dell’anno, all’interno dell’Istituto, si attiveranno percorsi di formazione ed autoformazione, sollecitati dalla ricognizione dei bisogni rilevati da un monitoraggio, sia per i docenti che per il personale ATA. Particolare importanza rivestirà proprio l’autoformazione. In via sperimentale, si promuoveranno aggiornamenti di Istituto in cui i docenti dei tre ordini di scuola con competenze specifiche in varie aree disciplinari assumeranno il ruolo di “esperti” per valorizzare differenti capacità e competenze a favore dei colleghi “discenti”. In tal modo, si potrà dare rilievo alla continuità, alla costruzione e alla unitarietà del curriculum verticale

L’Istituto Comprensivo vuole fare della formazione un elemento fondamentale del proprio impegno nella qualificazione della pratica didattico-educativa quotidiana.

Lo scenario della formazione si radica da un lato negli orientamenti delineati a partire dalla vision e dalla mission evidenziate, dall’altro nei bisogni individuali dei docenti.

(in allegato, il Piano di Formazione triennale)

PERCORSI DI FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE

La Formazione non è rivolta soltanto al personale che opera nella scuola, ma anche alle famiglie.

Considerando che la scuola e la famiglia condividono un progetto educativo, che è tale perché intenzionale e non caratterizzato dalla casualità, il nostro Istituto ritiene importante condividere questa consapevolezza con i genitori. La scuola e la famiglia supportano, seppur con ruoli diversi, il processo di crescita delle future generazioni.

Grazie al contributo dell’Associazione Auser di Imola, proponiamo incontri per genitori sul tema della comunicazione scuola-famiglia, degli aspetti legati alla crescita e all’evoluzione, alle differenti

modalità di apprendimento. Le tematiche degli incontri sono condivise con gli esperti dell'Auser, prendendo anche in esame le istanze espresse dai genitori stessi.

Dall'a.s. 2014-2015 si realizzano incontri per spiegare ai genitori la valutazione, anche alla luce dell'introduzione delle rubric, nell'ottica di un rapporto dialogico trasparente e di una corretta comunicazione tra scuola e famiglia. I genitori sono così messi in condizione di comprendere gli obiettivi educativo-didattici che la scuola vuole raggiungere e i criteri stabiliti per la valutazione dei percorsi e sono guidati a prendere coscienza che il successo non sta nel risultato ma nel percorso, che può anche comprendere battute d'arresto. E questo compito spetta alla scuola con la valutazione, quella formativa in particolare.

Altro obiettivo è stato l'arricchimento dei contenuti del sito, per una informazione che copra ogni aspetto della vita scolastica, rendendo trasparente l'attività dell'istituzione nei vari aspetti progettuali e offrendo un migliore servizio attraverso una comunicazione veloce ed efficace. Per far questo occorre fornire alle famiglie gli input necessari per la consultazione e l'utilizzo dello stesso. Anche per conseguire questo obiettivo, nell'a.s. 2018-2019 è stata aggiunta la Funzione strumentale della Innovazione didattica e tecnologica.

Dall'a.s. 2019-2020 l'Istituto è scuola capofila del progetto Insieme nella Rete, che si articola in varie azioni tra le quali il coinvolgimento dei genitori con incontri ed eventi specifici aperti al territorio sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo, ...).

LE OFFERTE DEL TERRITORIO

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati considerati rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

OFFERTA DELL'ENTE LOCALE - COMUNE DI IMOLA

		PROGETTI EDUCATIVI ATTIVI NEL PRESENTE ANNO SCOLASTICO
Personale Educativo L. 517	Nelle scuole del nostro Istituto, diversi educatori professionali operano nelle classi ove sono inseriti alunni BES. Hanno il compito di affiancare il docente nell'attività didattica, favorendo l'inclusione di tutti gli alunni mediante l'attivazione del sostegno all'autonomia di coloro che presentano difficoltà/disabilità	
Operatori Specializzati laboratori territoriali ID - Integrazione alunni disabili	L'Operatore Specializzato del Laboratorio ID organizza e svolge attività educativa con modalità di tipo cooperativo, cura l'accoglienza, valorizza le competenze di tutti gli alunni consentendo a tutti coloro che vi partecipano di fare esperienze positive per la costruzione della propria identità	Laboratori di abilità sociali (musicale, cucina, sportivo, teatrale, abilità sociali, ludico comunicativo, ippoterapia)
Mediatori linguistico-culturali	Compito del mediatore è facilitare la comunicazione fra l'allievo immigrato e il mondo della scuola ed in generale tra le famiglie degli studenti immigrati e l'istituzione scuola della quale fanno parte, molto spesso difficili a causa della reciproca non comprensione linguistica	Mediazione linguistico-culturale
Alfabetizzatori	L'alfabetizzatore è un docente che affianca gli insegnanti della scuola nel processo di insegnamento e apprendimento della lingua italiana agli alunni stranieri come L2	Alfabetizzazione alunni stranieri
Corpo dei Vigili Urbani	Il Vigile Urbano collabora con la scuola per attivare progetti finalizzati alla cittadinanza attiva, alla legalità ed alla sicurezza	Educazione stradale
Trasporti	È presente il servizio di trasporto scolastico che accompagna gli alunni di stradario da casa a scuola e viceversa. Inoltre, il servizio è prenotabile per trasportare gli alunni presso luoghi di interesse sul territorio imolese ed essere dunque utilizzato per le uscite didattiche	Trasporto scolastico nel comune di Imola
Operatori servizio mensa	Per l'erogazione del servizio del pranzo agli alunni della scuola dell'infanzia e delle scuole primaria e secondaria	Refezione scolastica
Biblioteca Comunale - Casa Piani	Presentazione di attività in biblioteca	Laboratori didattici
Ufficio Sport del Comune in collaborazione con altre organizzazioni	Organizza incontri sul territorio per le scuole che aderiscono per svolgere fasi di corsa campestre e attività di atletica leggera	Giornata dello sport Corsa campestre Atletica leggera
ScienzaE	Festival scientifico con mostre, incontri, visite guidate e laboratori scientifici	Manifestazione culturale "Le case della Scienza"
Nuova Scuola Comunale di Musica "Vassura Baroncini"	Offre la possibilità di avvicinarsi al mondo della musica	Concerto interattivo

Ufficio Scuola Diritto allo Studio	In collaborazione con la scuola e le famiglie, realizza percorsi di crescita promuovendo i principi di cittadinanza attiva	La Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi
Teatro Osservanza Teatro Ebe Stignani	Presentazione dell'attività teatrale	Proiezioni Teatri del mondo Attività laboratoriali
Archivio storico	Imola nei vari periodi storici	Attività laboratoriali
Musei Civici di Imola Rocca Sforzesca Museo di San Domenico Palazzo Tozzoni	Offrono mostre delle collezioni d'arte della città e di reperti archeologici e la possibilità di visitare gli edifici storici e artistici	Percorsi storico-artistici Visite guidate Attività laboratoriali

OFFERTE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE

		PROGETTI EDUCATIVI ATTIVI NEL PRESENTE ANNO SCOLASTICO
Università Bocconi	Per giocare con un pizzico di fantasia utilizzando l'intuizione Si tratta di gare nazionali e internazionali di giochi matematici	Giochi matematici
Diocesi di Imola	Offre la possibilità di concorrere al Concorso Presepi allestiti nelle scuole	Realizzazione del Presepe
UNICEF	I Diritti dei bambini - Scuola amica	Marcia dei diritti

OFFERTE DA PARTE DEL CIRCONDARIO IMOLESE

		PROGETTI EDUCATIVI ATTIVI NEL PRESENTE ANNO SCOLASTICO
CEAS imolese - Centro Visite Bosco della Frattona	Attività educativa in risposta ai bisogni diversi degli alunni: da visite guidate a laboratori per ampliare le conoscenze relativamente a flora, fauna del territorio locale e allo sviluppo sostenibile	Progetti vari Laboratori di educazione ambientale
CISS/T (Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio)	Formazione adulti organizzata sulla base delle esigenze delle scuole del Circondario	Attività formazione docenti dei tre ordini di scuola
Reti di scuole	Si tratta di accordi territoriali fra le scuole del Circondario il cui fine è sviluppare il senso di identità e di appartenenza al territorio ma anche fornire aiuto e sostegno per far fronte a bisogni emergenti delle singole scuole	Progetti vari di formazione dei docenti

OFFERTE DA PARTE DI ESPERTI E ORGANIZZAZIONI DEL TERRITORIO

		PROGETTI EDUCATIVI ATTIVI NEL PRESENTE ANNO SCOLASTICO
Resto del Carlino	Mostra il funzionamento e l'organizzazione di una testata giornalistica	Giornalisti in classe
CIDRA	Offre percorsi storici	Documentazione sulla Resistenza a Imola
Astrofili - Osservatorio astronomico "Alfio Betti"	Si occupa della divulgazione della cultura storica proponendo appuntamenti ed eventi	Percorsi di astronomia
Banda Musicale Città di Imola	Offre la possibilità di avvicinarsi al mondo della musica	Lezioni concerto Quando la banda passò
HERA per le scuole	Propone diversi percorsi di educazione ambientale	Laboratori vari
Coop Adriatica	Propone percorsi educativi inerenti all'educazione al consumo	Laboratori vari
UNINDUSTRIA	Propone visite aziendali sul territorio	Orientamento

Associazione Culturale Artena	È specializzata in laboratori e didattica museale	Attività laboratoriale
Associazione MusicaPer	Promuove la diffusione della pratica musicale	Musicascuola
AVIS - Comune di Imola		Il calendario della solidarietà
Associazioni sportive del territorio	Propongono attività di basket, pallavolo, scherma e danza	Attività sportiva in palestra a scuola
Circolo Ippico "La Rondinella"	Offre occasioni di incontro con il cavallo	Educazione stradale e ippostradale
Gamma Club	Offre laboratori di danza	Laboratori di danza
Cooperativa Solco Prossimo - Altre agenzie del territorio	Offre servizio alle famiglie in orario extrascolastico	Pre e post scuola
Museo della resistenza e del Novecento	Offre percorsi educativi sulla storia del 900	Laboratorio di storia del '900
Museo "Giuseppe Scarabelli"	Presenta la struttura dedicata all'ambiente e al primo popolamento umano	Visita al museo
Apicoltore Pelliconi / Parco delle api (Monterenzio)	Presentazione delle attività in azienda	Laboratori didattici
Museo archeologico - Sezione Museo Egizio di Bologna	Presenta la struttura dedicata agli egizi	Laboratori didattici
Parco della Vena del Gesso	Permette di compiere un viaggio affascinante in mezzo alla natura.	Laboratori didattici
Parco Carnè di Brisighella	Permette di compiere un viaggio affascinante in mezzo alla natura.	Laboratori didattici
Municipio di Imola	Offre una visita guidata presso il Municipio	Uscita didattica
Città di Bologna	Aspetti storici e architettonici	Uscite didattiche
Città di Ravenna	Aspetti storici e architettonici.	Uscite didattiche
Planetario di Ravenna	Il Planetario mostra il cielo stellato così come lo si può vedere ad occhio nudo nelle migliori condizioni ambientali	Laboratori didattici
Fattorie didattiche del territorio	Intendono trasmettere informazioni riguardo la vita rurale, l'educazione alimentare e l'allevamento degli animali	Laboratori didattici
Zoo Acquario di Imola	Permette di compiere un viaggio affascinante fra invertebrati, pesci rari, piante marine e rettili presentati nei loro ambienti naturali riprodotti	Laboratori didattici
Accademia Pianistica Internazionale	Offre la possibilità di avvicinarsi al mondo della musica	Lezioni di musica
Deposito Archeologico di Sante Zennaro		Laboratori didattici
Agenzia Viaggi	Potenziamento lingua inglese all'estero nei paesi anglofoni	Vacanza studio

PROGETTI ED ATTIVITÀ DI ISTITUTO A.S. 2019-2020

NOME PROGETTO	REFERENTI	ESPERTI ASSOCIAZIONI	TEMPI	CLASSI
Visite guidate e viaggi di istruzione	Brunetti Bruna	Guide locali	Tutto l'anno	Tutte le classi dell'Istituto
"Il mondo è nelle nostre mani" Per una scuola senza plastica	Borzellino Giuseppina		Tutto l'anno	Tutte le classi dell'Istituto
UNICEF - Scuola Amica - "Tutti a scuola"	Panico Maria	Esperti di enti ed associazioni del territorio Banda Musicale Città di Imola	Tutto l'anno	Tutte le classi dell'Istituto
Mercatini di Santa Lucia	Lazzari Lucia		Novembre e dicembre	Tutte le classi dell'Istituto

**PROGETTI ED ATTIVITÀ
SCUOLE DELL'INFANZIA**

**“GIANNI RODARI” E “SANTE ZENNARO”
A.S. 2019-2020**

ALUNNI COINVOLTI	NOME PROGETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA	REFERENTI	ANNOTAZIONI - PERIODO	ESPERTI - ASSOCIAZIONI
I bambini nuovi iscritti	Benvenuti a scuola	Rodari	Calò Stefania	Settembre - ottobre	
Tutti i bambini	Feste a scuola (Festa di Natale, Festa di fine anno scolastico)	Rodari	Piccirillo Maria	Da ottobre a maggio	
4 e 5 anni	Danza in gioco	Rodari	Calò Stefania	Da febbraio a maggio, una volta al mese di mattina	Gamma Club
5 anni	Continuità	Rodari	Piccirillo Maria	Da novembre a maggio	
5 anni	Educazione stradale	Rodari	Zardi Claudia	Da novembre a maggio	Circolo Ippico “La Rondinella”
Tutti i bambini	Il mio amico ambiente	Rodari	Di Bona Maria Addolorata	Da concordare	HERA CEAS Esperto di alimentazione
5 anni	Inventa gusti e colori	Rodari	Fini Frediana	Da novembre a maggio	Coop Alleanza
Tutti i bambini	Noi per la terra, la terra per noi	Rodari	Fini Frediana	Da novembre a maggio	Coldiretti Donne Impresa
I bambini nuovi iscritti	Benvenuti alla scuola dell'infanzia	Sante Zennaro	Zucchini Patrizia	Settembre - ottobre	
Tutti i bambini	La scuola in festa (Festa dei Diritti dei bambini, Festa di Primavera, Festa di Santa Lucia, Festa di Natale, Festa di Carnevale, Festa di fine anno scolastico)	Sante Zennaro	Zucchini Patrizia	Da novembre a giugno	
4 anni	Danza in gioco	Sante Zennaro	Di Maria Patrizia	Da febbraio a maggio, una volta al mese di mattina	Gamma Club
3 anni	Suoni in movimento	Sante Zennaro	Campana Anna Elisabetta	Gennaio - febbraio	Fabri Letizia
Tutti i bambini	English everyday	Sante Zennaro	Zucchini Patrizia	Da marzo a maggio, sia di mattina che di pomeriggio	La Rosa Marcella
5 anni	In continuità... si cresce	Sante Zennaro	Di Maria Patrizia	Da dicembre a maggio	
5 anni	Vivere la strada (educazione stradale)	Sante Zennaro	Becca Bruna	Da novembre a maggio	Circolo Ippico “La Rondinella”

4 anni	La grande macchina del mondo - "Sognambulesco" (percorso energia)	Sante Zennaro	Stabile Maria Nicolina	Da concordare	HERA
Sez. B/C	Natura, ambiente, sostenibilità - "La natura tra forme e colori"	Sante Zennaro	Stabile Maria Nicolina	Da concordare	CEAS
Sez. D	Natura, ambiente, sostenibilità - "Occhio, naso, papilla"	Sante Zennaro	Stabile Maria Nicolina	Da concordare	CEAS
Sez. A/E/F	Natura, ambiente, sostenibilità - "La natura nel giardino"	Sante Zennaro	Stabile Maria Nicolina	Da concordare	CEAS
5 anni	Sorprese musicali - Quando la banda passò	Sante Zennaro	Campana Anna Elisabetta	Da gennaio a giugno	
5 anni delle sez. A/B/D/F	Sorprese musicali - Conoscenza ed approccio alla pratica strumentale ed alla direzione di banda	Sante Zennaro	Campana Anna Elisabetta	Da gennaio a giugno	
5 anni delle sez. A/D/F	Sorprese musicali - La banda racconta...	Sante Zennaro	Campana Anna Elisabetta	Da gennaio a giugno	
3 e 4 anni	Azione di Progetto 02019 Triennale "Creazione di reti di mutuo aiuto tra famiglie per l'accompagnamento condiviso dei bambini e la nascita di relazioni extrascolastiche stabili tra famiglie"		REFERENTI Zucchini Patrizia Fini Frediana ESPERTI - ASSOCIAZIONI Cooperativa Solco Prossimo		
Azione di Progetto 02019 Infanzia Sante Zennaro - Laboratori pomeridiani bambini e genitori "Con... creta... mente creativi"		Referenti interni Vespignani Stefania	Periodo Da novembre a marzo	Descrizione laboratorio - Tre laboratori a novembre per la creazione di ceramiche con soggetti natalizi per la vendita durante il mercatino di Santa Lucia - Tre laboratori a febbraio - marzo per la creazione di ceramiche per la vendita durante la Festa di Primavera	
Azione di Progetto 02019 Infanzia Rodari - Laboratorio multiculturale "Il cibo nell'arte"					
5 anni	Azione di progetto 02022 Triennale "Preparare i genitori, soprattutto quelli in difficoltà, alla futura frequenza dei loro figli alla scuola dell'obbligo. Promozioni di laboratori e incontri sistematici con i genitori e per i genitori/bambini"		REFERENTI Zucchini Patrizia Fini Frediana ESPERTI - ASSOCIAZIONI Cooperativa Solco Prossimo		
Azione di Progetto 02022 Infanzia Sante Zennaro - Distribuzione questionario ai genitori - Incontro tematico con psicopedagoga prima delle iscrizioni - Progetto di continuità "Pinocchio, ma dove vai?"		Referenti interni Zucchini Patrizia Di Maria Patrizia	Periodo Novembre Novembre Da gennaio a maggio	Descrizione progetto di continuità - Lettura della storia di Pinocchio e scelta di alcuni episodi - Laboratorio di creazione del burattino e di cappello e naso per ogni bambino, di elementi per creare sfondi, il gatto e la volpe, ecc.... - Insieme ai bambini della primaria, che scriveranno le fasi della storia	

			scelte, si svolgeranno giochi di motoria per consolidare prima i concetti di lateralità e di orientamento spaziale e poi di orientamento alla logica di programmazione (coding); seguirà una fase di preparazione del tappeto sfondo e poi di giochi e attività con l'uso dei Bee-Bot - Tre incontri con bambini e genitori per fare merenda e giocare
Azione di progetto 02022 Infanzia Rodari - Incontro tematico con psicopedagoga prima delle iscrizioni - Progetto logopedia			

PROGETTI ED ATTIVITÀ
SCUOLA PRIMARIA
“GIANNI RODARI”
A.S. 2019-2020

NOME PROGETTO	DOCENTI REFERENTI	ESPERTI	TEMPI	CLASSI
Pedibus - International Walk to School Week	Borzellino Giuseppina	Bertozzi Massimo CEAS	Tutto l'anno	Tutte le classi
Museo a scuola sulla vita di Bernadette Soubirous	Calò Luana	Giovannini Emanuele	Da settembre a novembre	Classi seconde, quarte e quinte
Attività motoria	Russo Mariateresa	Istruttori delle società sportive (basket, pallavolo, tennis, rugby, ...) Gamma Club	Tutto l'anno	Tutte le classi
Ascolto, canto e ballo	Castano Alessandra	Music Action	Tutto l'anno	Classi seconde, quarte e quinte
Progetto di recupero e potenziamento scolastico	Cassani Paola	Associazione Spazio Pace Comune di Imola	Tutto l'anno	4A e classi interessate in corso d'anno
Il piacere del teatro: tableau vivant (performance di teatro, letture, arte e movimento)	Porcella Patricia		Tutto l'anno	Tutte le classi
Avvicinamento Danza	Russo Mariateresa Mancini Carmela	Barbieri Andrea Golinelli Sara Gamma Club	Da gennaio ad aprile	1A - 3A
Antifascismo e Resistenza nel territorio di Imola: il fronte in città	Palmisani Annalisa	Orazi Marco (CIDRA) Manaresi Virginia	Secondo quadrimestre	Classi quinte
Progetto Continuità	Castano Alessandra		Date da concordare	Classi quinte
Continuità	Russo Mariateresa Mancini Carmela		Due settimane	1A
Progetto festa	Mancini Carmela Russo Mariateresa	Teatro dell'Osservanza	Tutto l'anno	Tutte le classi
Competenze in viaggio - Progetto per i viaggi di istruzione e le uscite didattiche sul territorio	Dall'Olio Laura	Guide locali Enti pubblici	Tutto l'anno	Tutte le classi
Diritto allo studio - Progetti PTOF e Progetti esterni - Concorsi	Palmisani Annalisa	Responsabili ed esperti delle agenzie educative del territorio	Tutto l'anno	Tutte le classi

Il CEAS per l'ambiente	Falanga Anna Castano Alessandra	CEAS	Da concordare	Classi seconde e quinte
Informatica	Moretti Sara		Tutto l'anno	Tutte le classi
Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi di Imola	Palmisani Annalisa Testa Alberto	Responsabili ed esperti delle agenzie educative del territorio	Da settembre a giugno	Classi quarte e classi quinte
Danza con Gamma Club	Lazzari Lucia	Ballerini della scuola di danza Gamma Club	Tutto l'anno	Classi quinte
Dall'arte figurativa all'arte astratta e viceversa	Sangiorgi Gabriella		Da novembre a maggio	Classi quinte
HERA - La grande macchina del mondo	Falanga Anna	HERA	Da concordare	2A - 2B
Una giornata per non dimenticare: letture sulla Shoah	Palmisani Annalisa		Gennaio	Classi quinte
Progetto Pedibus	Castano Alessandra	Bertozzi Massimo CEAS	Tutto l'anno	Tutte le classi
Biblioteca di Plesso	Mazzei Camilla	Operatori delle biblioteche e delle librerie del territorio imolese	Tutto l'anno	Tutte le classi
Anche Pinocchio ha i suoi Diritti! Laboratorio sui Diritti dei bambini	Palmisani Annalisa		Ottobre - novembre	Classi quinte
Stiamo crescendo... parliamone Percorso di educazione alla salute	Castano Alessandra	Marfisi Caterina	Secondo quadrimestre	Classi quinte
Alla scoperta di Leonardo da Vinci	Mazzei Camilla	Accademia Pianistica Internazionale	Tutto l'anno	4B
Rispettiamo l'ambiente	Castano Alessandra		Tutto l'anno	Classi quinte
Attività alternativa all'IRC - Let's play! Laboratorio teatrale in lingua inglese	Castano Alessandra		Tutto l'anno	Classi quinte
Attività alternativa all'IRC - Laboratorio di lettura "Il viaggio in Italia di Valentina"	Castano Alessandra		Tutto l'anno	Alunni delle classi quinte che non si avvalgono dell'IRC
Attività alternativa all'IRC	Porcella Patrizia		Tutto l'anno	Alunni delle classi seconde che non si avvalgono dell'IRC
Educazione alimentare e mensa scolastica	Cassani Paola	CAMST Comune di Imola	Tutto l'anno	Tutte le classi
Laboratori di inglese potenziato	Testa Alberto Castano Alessandra	White Antoinette Kulawiak Dorota	Tutto l'anno (classi quarte) e marzo - aprile (classi quinte)	Classi quarte e quinte
Tutte le strade portano a... (ricostruire la storia di Imola partendo dalla sua toponomastica)	Palmisani Annalisa	Mazzini Alessio Archivio Storico comunale di Imola	Da marzo a maggio	Classi quinte
In viaggio con Ulisse ed Enea (tra mito e storia)	Palmisani Annalisa		Da marzo a maggio	Classi quinte
Impariamo/insegniamo con il computer (laboratorio di testi informativi multimediali) - Atene: dalla nascita della Democrazia alla scoperta dei Diritti	Palmisani Annalisa		Da ottobre	Classi quinte
Tutti a cavallo	Russo Mariateresa Mancini Carmela	Circolo Ippico "La Rondinella"	Date da concordare	1A - 3A

Ora del codice	Cassano Teresa		Da novembre a febbraio	Classi terze, quarte e quinte
----------------	----------------	--	------------------------	-------------------------------

**PROGETTI ED ATTIVITÀ
SCUOLA PRIMARIA
“SANTE ZENNARO”
A.S. 2019-2020**

CLASSI	NOME PROGETTO	DOCENTI REFERENTI	TEMPI	ESPERTI
Tutte le classi	Uscite didattiche e visite guidate	Versari Patrizia	Tutto l'anno	Guide locali
Tutte le classi	Festa fine anno	Lazzari Lucia	Tutto l'anno	
Tutte le classi	Pedibus - International Walk to School Week	Borzellino Giuseppina	Tutto l'anno	Bertozzi Massimo CEAS
Tutte le classi	Progetto mondialità con i missionari	Di Giuseppe Claudia	Da definire	Missionari
Tutte le classi	Progetto educazione motoria	Falcone Angela Pelliconi Giulia	Tutto l'anno	Associazioni sportive del territorio di Imola (basket, pallavolo, scherma, ...)
Classi seconde, quarte e quinte	Museo a scuola sulla vita di Bernadette Soubirous	Calò Luana	Da settembre a novembre	Giovannini Emanuele
Classi terze, quarte e quinte	Sicuri sulla strada	Lancieri Rossella	Secondo quadrimestre	Polizia Municipale di Imola
Classi terze, quarte e quinte	Ora del codice	Cassano Teresa	Da novembre a febbraio	
Classi quarte	Crescere insieme	Di Giuseppe Claudia	Tutto l'anno	
Alunni delle classi prime che non si avvalgono dell'IRC	Io e gli altri	Mamone Stefania	Tutto l'anno	
Alunni di 2B che non si avvalgono dell'IRC	Attività alternativa all'IRC - Progetto di Educazione Alimentare	Di Stasi Annita	Tutto l'anno	
Alunni di 2C che non si avvalgono dell'IRC	Attività alternativa all'IRC	Versari Patrizia	Tutto l'anno	
Alunni di 4B e 4C che non si avvalgono dell'IRC	Attività alternativa all'IRC	Martina Lucia Rita	Tutto l'anno	
Alunni di 4D che non si avvalgono dell'IRC	Attività alternativa all'IRC - Viaggio tra miti e leggende	Merlari Anna	Tutto l'anno	
Alunni di 5A che non si avvalgono dell'IRC	Attività alternativa all'IRC e studio assistito	Farano Dina	Tutto l'anno	
Alunni di 5C che non si avvalgono dell'IRC	Attività alternativa all'IRC e studio assistito	Falcone Angela	Tutto l'anno	
Classi prime	Laboratorio di biscotti per i mercatini natalizi	Lazzari Lucia	Dicembre	
Classi prime	Produzione di un libro pop-up sulla storia di Elmer e i diritti dei bambini	Lazzari Lucia	Ottobre e novembre	
Classi prime	Progetto recupero e potenziamento	Mamone Stefania	Tutto l'anno	

Classi seconde	Progetto flessibile recupero e potenziamento	Insegnanti di classe	Tutto l'anno	
3C	Recupero e potenziamento	Corigliano Paola Coone Maria	Tutto l'anno	
4B	Recupero e potenziamento	Martina Lucia Rita	Tutto l'anno	Musei Civici di Imola Biblioteca Casa Piani CEAS
4D	Progetto flessibile recupero e potenziamento	Merlari Anna Iozzi Elisabetta	Tutto l'anno	
5A	Recupero flessibile matematica e italiano	Farano Dina Anzivino Carole Donata	Tutto l'anno	
5B	Progetto recupero e flessibilità	Cagnetta Maria Claudia	Tutto l'anno	
5C	Recupero flessibile matematica e italiano	Scala Paola Falcone Angela	Tutto l'anno	
Classi seconde e 4C	Musica a scuola	Borzellino Giuseppina	Tutto l'anno	Music Action
Classi seconde, 3A, 3B, 4B, 4C, 4D, 5B	I piccoli cavalieri del re degli scacchi	Iozzi Maria Elisabetta	Ottobre e novembre (terze, quarte e quinte) Maggio (seconde)	Villa Antonio Pelliconi Bruno Circolo Scacchi Imolese
2D	Inglese	Seravalli Mirca	Da novembre a maggio	Castellani Maria Associazione Ulisse
Classi terze	Theater in class	Corigliano Paola Coone Maria	Secondo quadrimestre	Associazione Ulisse
3C	A scuola con il Kamishibai	Corigliano Paola	Da novembre a maggio	
3C	Libri in classe	Coone Maria	Da novembre a maggio	
4C	Un libro di emozioni	Maceri Grazia	Tutto l'anno	
4B	Reading and speaking English	Martina Lucia Rita	Da gennaio ad aprile	White Antoinette
4A - 4C	Reading and speaking English	Nuccio Antonella	Da novembre ad aprile	White Antoinette
4B	TIC for kids	Martina Lucia Rita	Tutto l'anno	
4D	Educazione all'affettività	Iozzi Maria Elisabetta	Secondo quadrimestre	CEAS Veterinario
4D	Gioko-metria: la geometria attraverso Geometriko	Iozzi Maria Elisabetta	Da ottobre ad aprile - maggio	
Classi quinte	Laboratorio teatrale		Da gennaio - febbraio a maggio	Saracino Reina
Classi quinte	Progetto sull'affettività e la sessualità	Palcera Antonia	Secondo quadrimestre	Consultorio di Imola
Classi quinte	Progetto prevenzione odontostomatologica ed ortodontica	Palcera Antonia	Secondo quadrimestre	Dalfiume Daniele
5A	Laboratorio di informatica	Farano Dina Anzivino Carole Donata	Tutto l'anno	
5A - 5C	Come nasce l'energia elettrica	Falcone Angela	Da definire	Mazzoni Mauro
5C	Danza con Gamma Club	Lazzari Lucia	Tutto l'anno	Scuola di danza Gamma Club
5B	La grande macchina del mondo - "Il rap dell'energia"	Palcera Antonia	Da definire	Hera
5B	Leggere le figure. Ascoltare le immagini	Palcera Antonia	18 novembre	Esperto di Coop Alleanza 3.0
5B	Famiglie a tavola	Palcera Antonia	11 novembre	CEAS

5B	Le avventure di Tantetinte nel Mar Mediterraneo	Palcera Antonia	Due ore ogni venerdì per tutto l'anno	
----	---	-----------------	---------------------------------------	--

**SCUOLA SECONDARIA
"SANTE ZENNARO"**

**PROGETTI ED ATTIVITÀ
DIRITTO ALLO STUDIO
A.S. 2019-2020**

CLASSI	NOME PROGETTO	ESPERTI - ASSOCIAZIONI ASSOCIAZIONI	DOCENTI REFERENTI	ANNOTAZIONI - TEMPI
Classi prime e seconde	Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi	Responsabili ed educatori del Comune di Imola	Brialdi Alessandra	Tutto l'anno
Classi seconde e terze	Prove in corso	Concerto con la Banda Musicale Città di Imola	Costa Francesco	Febbraio
2A-3B-3C	Energy is cool - Progetto Hera	Hera	Veltri Susanna	Date da concordare
Classi terze	Analisi documenti storici: Fascismo, Fronte, Resistenza, incontro con testimoni	CIDRA	Pagano Anna Brialdi Alessandra Griesi Marilena	Secondo quadrimestre
Classi terze	Osservatorio astronomico	Astrofili e volontari - Osservatorio Astronomico "Alfio Betti"	Maiorana Marina	Novembre e dicembre (in orario serale)
Tutte le classi	Liberi e sicuri in strada - Educazione Stradale	Polizia Municipale	Veltri Susanna	Date da concordare
Tutte le classi	Uscite e laboratori didattici sul territorio	Archivio Storico, Museo di San Domenico, Biblioteca, Palazzo Tozzoni, Rocca Sforzesca	Docenti di lettere	Da valutare

**PROGETTI ED ATTIVITÀ
INTERNI ED ESTERNI
A.S. 2019-2020**

CLASSI	NOME PROGETTO	ESPERTI - ASSOCIAZIONI ALTRE ISTITUZIONI	DOCENTI REFERENTI	ANNOTAZIONI - TEMPI
Tutte le classi	Classi aperte di matematica		Manoni Anna	Tutto l'anno
Tutte le classi	Realizzazione del presepe	Diocesi di Imola	Pullano Roberta	Dicembre
Tutte le classi	Museo a scuola sulla vita di Bernadette Soubirous		Chiara Manzi	Da settembre a novembre
Tutte le classi	Per un pacco di libri (concorso)		Pagano Anna	Ottobre e novembre
Tutte le classi	UNICEF: la convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza	Enti Locali Eventuali esperti esterni	Donadio Maddalena	Ottobre e novembre
Tutte le classi	Danza sportiva	Barbieri Andrea Golinelli Sara Minucci Helena	Merciari Silvia Solaroli Massimo	Da ottobre a dicembre

		Baraccani Virginia		
Tutte le classi	Allestimento materiali per eventi scolastici e arrangiamenti musicali		Costa Francesco	Tutto l'anno
Tutte le classi	Organizzazione Festa di S. Lucia		Montanari Cristiana	Novembre e dicembre
Tutte le classi	Lezione-concerto Music Action	Esperi di canto, percussioni, tastiera e basso elettrico Music Action	Costa Francesco	Data da concordare
Tutte le classi	Organizzazione Festa di fine anno		Montanari Cristiana	Da ottobre a maggio
Tutte le classi	Lettere d'amore - Concorso letterario e di poesia "Teresio Arcangeli"		Docenti di lettere	Primo quadrimestre
Tutte le classi	Concorso letterario "Filo d'argento"		Docenti di lettere	Secondo quadrimestre
Tutte le classi	Liberi dalle mafie	Esperti Associazione Libera	Brialdi Alessandra	Secondo quadrimestre
Tutte le classi	Atletica leggera		Solaroli Massimo	Tutto l'anno
Tutte le classi	Potenziamento di inglese		Monti Sara Ruggiero Maria Rosaria	Tutto l'anno
Alunni interessati di tutte le classi	Giochi matematici		Maiorana Marina	Febbraio e marzo (in orario pomeridiano)
Alunni interessati di tutte le classi	Organizzazione ECDL III annualità	Mortali Giorgio	Montanari Cristiana	Da ottobre a fine anno scolastico (in orario pomeridiano)
Alunni interessati di tutte le classi	Musicascuola	Verdone Gian Marco MusicaPer	Costa Francesco	Tutto l'anno
Classi prime	Visita al Deposito Archeologico di Sante Zennaro	Mazzini Laura Musei Civici di Imola	Brialdi Alessandra Donadio Maddalena Griesi Marilena Marsico Giuseppe	Date da concordare
Classi prime e seconde	Ora del codice		Cassano Teresa	Da novembre a febbraio
Classi seconde	1630-1632 Imola e la peste (laboratorio)	Associazione Artena Archivio Storico di Imola	Pagano Anna	Dicembre
Classi seconde (eventualmente classi terze)	Prove in corso - Concerto interattivo	Luppi Gian Paolo Filarmonica Imolese Banda Città di Imola	Costa Francesco	Primo quadrimestre (preparazione) Febbraio (concerto)
Classi seconde Alcuni alunni delle classi terze	Sante Zennaro: Bene comune	Comune di Imola Associazioni ed enti del territorio	Pagano Anna	Novembre
Classi seconde e terze	Verso una scelta consapevole: orientamento come percorso di vita	Docenti scuole superiori Aziende del territorio Confindustria Emilia-Romagna	Brialdi Alessandra	Maggio per le classi seconde Tutto l'anno per le classi terze
Classi seconde e terze	Cronisti di classe	Il Resto del Carlino	Pagano Anna	Secondo quadrimestre
Classi terze	Olocausto e Resistenza (laboratorio)	Marco Orazi (CIDRA) Testimone	Pagano Anna Brialdi Alessandra Griesi Marilena	Data da concordare
Classi terze	Lettere dal fronte (laboratorio)	Archivio Storico di Imola	Pagano Anna Brialdi Alessandra	Data da concordare

			Griesi Marilena	
Classi terze	Vacanza studio	Guide locali	Brunetti Bruna	A.s. 2020-2021
Classi terze	Potenziamento della matematica per l'esame		Montanari Cristiana	Aprile e maggio (in orario pomeridiano)
Classi terze	Preparazione all'esame scritto e orale di italiano		Pagano Anna Brialdi Alessandra Griesi Marilena	Aprile e maggio (in orario pomeridiano)
Alunni interessati delle classi terze	KET	British School di Lugo (ente Certificatore)	Monti Sara	Da gennaio alla data d'esame (aprile/maggio)
1A - 1D	Storia del libro (laboratorio)	Biblioteca Comunale	Brialdi Alessandra Marsico Giuseppe	Data da concordare
1D	Il cavaliere medievale (laboratorio)	Musei Civici di Imola Rocca Sforzesca	Marsico Giuseppe	Date da concordare
1A - 1C	Imola in Età comunale (laboratorio)	Archivio Storico di Imola	Brialdi Alessandra Griesi Marilena	Data da concordare
1A	Forme e poligoni		Bacci Federica	Da aprile a giugno
1A	Teatro per i diritti dell'Infanzia - "Processo a Pinocchio"	Saracino Reina Comune di Imola Teatro dell'Osservanza	Brialdi Alessandra	Ottobre e novembre
1B-2B e due alunni delle altre classi prime e seconde	Plastica? No grazie!		Maiorana Marina	Da novembre ad aprile
3B	Migliorare le skill scolastiche e di vita		Bacci Federica	Da settembre a marzo
3B	Dal progetto al prodotto finito		Bacci Federica	Da aprile a giugno

PROGETTI DI INCLUSIONE DI ISTITUTO A.S. 2019-2020

Di tutti i progetti di inclusione di Istituto è referente interna la Prof.ssa Amalia Sforza.

NOME PROGETTO	ESPERTI	ORDINE COINVOLTO
Progetti interculturali per stranieri di alfabetizzazione	Bolognesi Rada	Infanzia, Primaria e Secondaria
Interventi del Diritto allo Studio - Area disturbi specifici di apprendimento	Tabellini Alice	Infanzia
Progetto "Anche io imparo"	Educatori esperti	Primaria e Secondaria
Progetto "Coping Power"	Di Felice Michele Docenti interni	Primaria e Secondaria
Progetto "Non è affatto divertente"	Tabellini Alice	Primaria e Secondaria
Laboratori territoriali ID: musicale, sportivo, teatrale, abilità sociali, ludico comunicativo, ippoterapia, cucina	Cooperativa Solco Prossimo, Seacoop, Centro Ippico Sportivo Imolese (esperti)	Primaria e Secondaria
Progetti Antidispersione e Orientamento	CISS/T Imola	Secondaria
Progetto INS 6	Progetto in rete contro la dispersione scolastica	Secondaria
Progetto educatore di Istituto	Cooperativa Solco Prossimo	Infanzia, Primaria e Secondaria
Progetto interno di fotografia	Di Cara Salvatore	Secondaria
Progetto interno di metacognizione e problem solving	Bacci Federica	Secondaria
Progetto Agio: incontri di accoglienza e formazione per genitori		Infanzia

Progetto Aagio: colloqui con insegnanti, osservazione dinamiche della classe, restituzione agli insegnanti, laboratori di supporto ai genitori		Primaria e Secondaria
Progetto ICE: laboratorio di giardinaggio e cura del verde		Secondaria
Progetto "Seguiamo gli alunni": gli educatori della Neuropsichiatria si interfacciano con i docenti e gli educatori della scuola per interventi mirati sulle classi con alunni certificati	AUSL, educatori della neuropsichiatria, docenti di sostegno, educatori di classe	Infanzia, Primaria e Secondaria

USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "GIANNI RODARI"

ENTE e META	DESTINATARI
Zoo Acquario di Imola	Sezione A
Biblioteca Comunale	Tutte le sezioni
Banda Musicale Città di Imola - I.T.I.S. (spettacolo interattivo con la banda)	5 anni di tutte le sezioni
Accademia Pianistica Internazionale - sede	4 e 5 anni di tutte le sezioni
Riserva "Bosco della Frattona"	Sezione A

USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "SANTE ZENNARO"

ENTE e META	DESTINATARI
Deposito Archeologico di Sante Zennaro	5 anni di tutte le sezioni
Musei Civici - Rocca Sforzesca	Sezioni A/E/F
Musei Civici - Museo San Domenico	Sezione C
Banda Musicale Città di Imola - sede	5 anni sezioni A/B/D/F
Banda Musicale Città di Imola - I.T.I.S. (spettacolo interattivo con la banda)	5 anni sezioni A/D/F
Nuova Scuola Comunale di Musica "Vassura Baroncini" - sede	5 anni sezione A/C/D/E Sezione B
Accademia Pianistica Internazionale - sede	5 anni sezione A Sezioni C/D/E/F
Parco Acque Minerali e Parco Tozzoni	Sezioni C/D/E
Osservatorio Astronomico "Alfio Betti"	5 anni sezioni C/E
CEAS - sede	Sezioni B/C/D/E
Casa Piani - sede	Sezioni D/F
Riserva "Bosco della Frattona"	Sezioni A/F
Polizia Municipale e Polizia Stradale - sedi	5 anni tutte le sezioni
Teatro "Ebe Stignani" - Laboratorio "I piccoli mestieri del teatro"	5 anni sezioni A/B/D/F

USCITE DIDATTICHE - intera giornata SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "SANTE ZENNARO"

ENTA e META	DESTINATARI
Fattoria Didattica "Mulino Scodellino" - Castel Bolognese (RA)	Sezione A

Fattoria Didattica "Romagnola" - Imola (BO)	Sezioni B
Centro Ippico "La Rondinella" - Imola (BO)	Sezioni C/E
Casa delle Farfalle - Milano Marittima (RA)	Sezioni D/F

USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "G. RODARI"

ENTE e META	EVENTO	DESTINATARI
Imola - Piazza Matteotti	Marcia nella Giornata per i Diritti dell'Infanzia	Tutti gli alunni
Imola - Stadio Romeo Galli	Giochi sportivi studenteschi di atletica	Tutti gli alunni
Imola - Biblioteca Casa Piani		1A-2A-2B-3A-4A
Imola - Musei civici		1A-3A
Ozzano (BO) - Fattoria Dulcamara		2A-2B
Museo di San Domenico	Laboratorio "Storie d'argilla"	2A-2B
Biblioteca Casa Piani	Visita a una mostra	2A-2B
Biblioteca Comunale		3A
Azienda agricola		3A
San Lazzaro (BO)		3A
Museo della Preistoria Luigi Donini		
Museo di San Domenico	Laboratorio "Mille volti per un autoritratto"	4A-4B
Rocca - Accademia Pianistica Internazionale		4A
Teatro Ebe Stignani		4B
Nuova Scuola Comunale di Musica "Vassura Baroncini"		4B
Rocca Sforzesca		4B
Libreria Il Mosaico		4B
Sede Banda Musicale Città di Imola		4B
Mantova		4B
Sala BCC - Piazza Matteotti		5A
Museo di San Domenico		5A
Archivio Storico (Bim)	Imola in Età Romana	5A
CIDRA	Vivere durante la guerra	5A-5B
Rimini - San Marino	Domus Romana - Parco Avventura	5A-5B

USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "SANTE ZENNARO"

CLASSE SEZIONE	META	TIPO DI TRASPORTO	DATA
1A-1B	Fattoria didattica Dulcamara Ozzano (BO)	Pullman privato	06/05/2020
1C-1D	Fattoria didattica Dulcamara Ozzano (BO)	Pullman privato	13/05/2020
Tutte le seconde	Valle dei Caprioli – Agriturismo Freelandia - Monte Scudo (RN)	Pullman privato	05/05/2020
3A	Mostra Chagall - Palazzo Albergati - Bologna	Mezzo pubblico	Gennaio
Tutte le terze	Museo Donini - San Lazzaro (BO)	Mezzo pubblico	Aprile
4D	Escursione itinerante nella Valle del Santerno	Pullman	Aprile
Tutte le quarte	Collodi (PT)	Pullman privato	04/05/2020
Tutte le quarte	Museo Egizio (BO)	Treno	Febbraio - marzo
Tutte le quinte	Italia in miniatura - Rimini	Pullman privato	15/05/2020

**VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE
SCUOLA SECONDARIA "SANTE ZENNARO"**

CLASSE - SEZIONE	META	TIPO DI TRASPORTO	PERIODO - DATA
Tutte le prime	Siena e percorso trekking	Pullman	Secondo quadrimestre
Tutte le seconde	Umbria	Pullman	Secondo quadrimestre
Tutte le terze	Barcellona	Nave Grimaldi Lines + pullman	Secondo quadrimestre
Tutte le classi prime e seconde	Bologna - Viaggio alla scoperta della Bologna misteriosa e segreta	Treno	Secondo quadrimestre
Tutte le terze	Museo del Bali	Pullman	Secondo quadrimestre

PROGETTI IN RETE E CONVENZIONI CON IL TERRITORIO LOCALE E NAZIONALE

Alcuni progetti dell'Istituto sono stati condivisi in rete con altre scuole del territorio locale e nazionale, con le Imprese, gli Enti Locali, le Associazioni, le Fondazioni.

Fra questi si ricorda:

- Accordo di rete per chiamata supplenti
- Insieme nella rete
- ASABO
- CISS/T
- Convenzione per la gestione coordinate delle iscrizioni e del servizio di refezione
- Convenzione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Bologna per l'accoglienza dei tirocinanti
- Rete cittadina per l'accoglienza degli alunni stranieri

L'INCONTRO FRA DUE AGENZIE FORMATIVE SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto favorisce e ricerca la collaborazione delle famiglie, che si sono mostrate sempre molto partecipi. Ma oggi più che mai sono aumentati i modelli di riferimento che influenzano la crescita di bambini e adolescenti, modelli che spesso si rivelano pericolosi, in quanto propongono la sottocultura di alcune avance massmediatiche e le derive volte a valorizzare il successo a tutti i costi, al di là delle competenze acquisite e delle capacità personali. Per questo motivo è di vitale importanza che scuola e famiglia collaborino insieme nell'educazione, scommettendo su un'alleanza a sostegno dei bambini e dei ragazzi. È sicuramente ancora più importante che in passato sostenere la centralità di questa alleanza educativa

Tale collaborazione si esprime non solo nella ricerca di condivisione degli stili educativi, ma anche nella realizzazione di attività per le quali si richiede di mettere in campo svariate competenze.

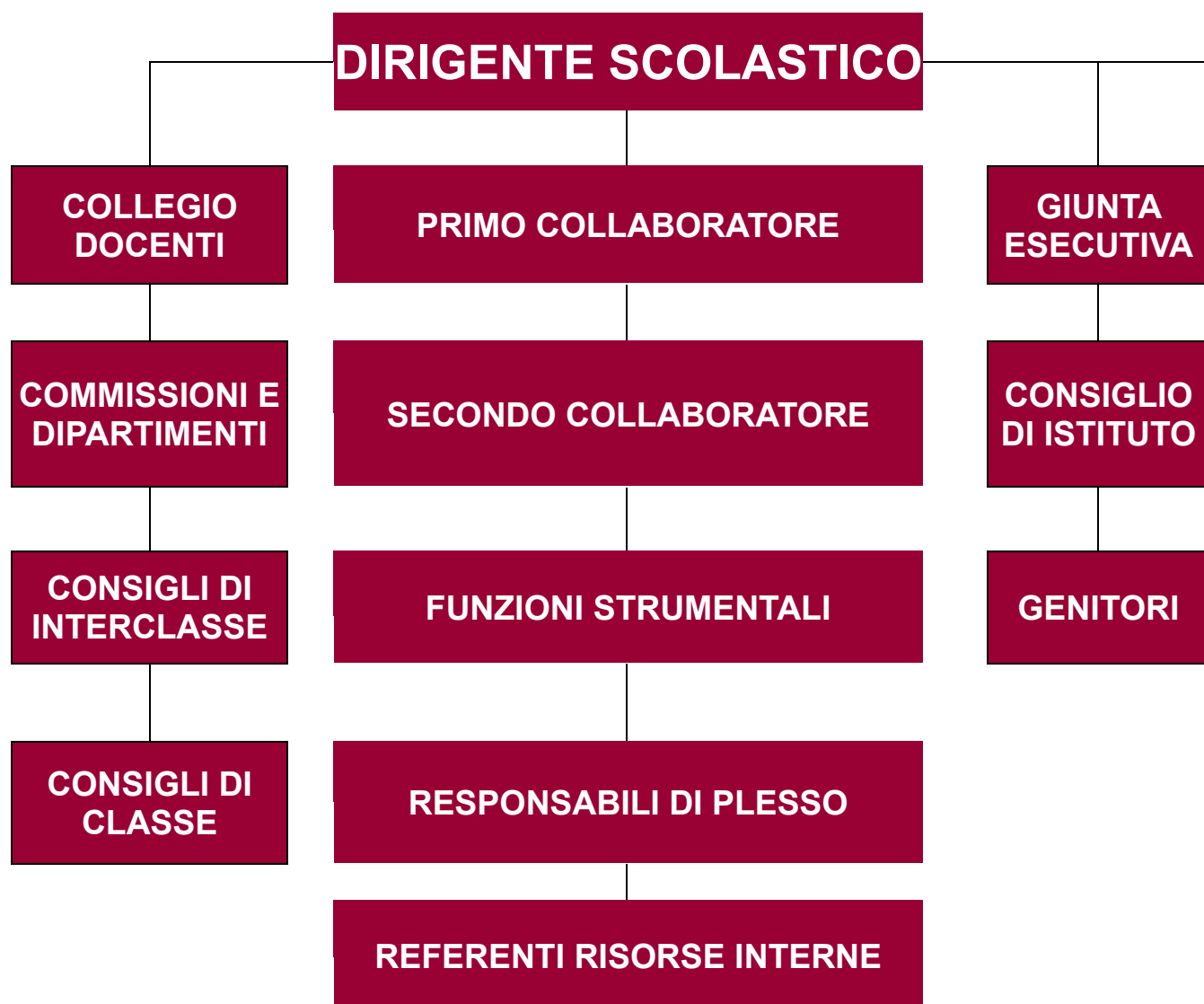
Finalità

- curare il dialogo con le famiglie: partecipazione alla vita scolastica;
- valorizzare la genitorialità;
- accrescere la stima reciproca mediante l'interazione;
- permettere all'alunno di vivere esperienze educative coerenti.

L'intesa scuola-famiglia si esplica nel **Patto educativo di corresponsabilità** che suggella la condivisione di finalità e valori e rende trasparente alle famiglie il progetto educativo.

(in allegato, il Patto educativo di corresponsabilità)

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI



COMPONENTI DEL COLLEGIO DOCENTI

Docenti plesso “Sante Zennaro”

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
Balducci Elena	Anzivino Carole Donata	Medri Elena	Bacci Federica
Barile Maria	Bisaccia Laura	Merlari Anna	Brialdi Alessandra
Becca Bruna	Borzellino Giuseppina	Merli Manuela	Brunetti Bruna
Bellini Carla	Cagnetta Maria Claudia	Muscherà Manuela	Cassano Teresa
Benedetti Marica	Coone Maria	Neri Erica	Conti Giulia
Campana Anna Elisabetta	Corazza Silvana	Nuccio Antonella	Corazza Andrea
Carano Arianna	Corigliano Paola	Pagliafora Tania	Costa Francesco
Di Maria Patrizia	Dell'Aversana Carolina	Palcera Antonia	Di Cara Salvatore
Morini Melissa	De Simone Gianluca	Panico Maria	Donadio Maddalena
Nerini Nives	Di Giuseppe Claudia	Paradiso Maria Diletta	Garufi Martina
Ristori Elisa	Di Lorenzo Paola	Pelliconi Giulia	Griesi Marilena
Sirbu Gianina	Di Stasi Annita	Pighetti Carla	Maiorana Marina
Stabile Maria Nicolina	Ermeti Annalisa	Pronesti Rosa	Manoni Anna
Tannoia Angela	Falcone Angela	Rossi Patrizia	Manzi Chiara
Torres Cristina	Farano Dina	Scala Paola	Marsico Giuseppe
Vespignani Stefania	Giorgi Laura	Seravalli Mirca	Merciari Silvia
Zucchini Patrizia	Gonnella Angelina	Statella Maria Grazia	Montanari Cristiana
	Guerriero Angela Maria	Valenti Nicoletta	Monti Sara
	Iozzi Maria Elisabetta	Versari Patrizia	Pagano Anna
	Lancieri Rossella	Villani Paola	Patuelli Federica
	Lazzari Lucia		Pullano Roberta
	Maceri Grazia		Ruggiero Maria Rosaria
	Mamone Maria		Sforza Amalia
	Mamone Stefania		Solaroli Massimo
	Maniglio Angela		Trombetta Domenico
	Marchi Davide		Veltri Susanna
	Martina Lucia Rita		Vendemia Marianna
	Mazzini Donatella		Zecevic Romana

Docenti plesso “Gianni Rodari”

INFANZIA	PRIMARIA	
Barile Maria	Cassani Paola	Moretti Sara
Calò Stefania	Castano Alessandra	Muscherà Manuela
Di Bona Maria Addolorata	Cavaliere Valentina	Palmisani Annalisa
Di Iasio Maria Giuseppa	Dall'Olio Laura	Porcella Patricia
Fini Frediana	Di Giovanni Anna	Russo Maria Teresa
Loreti Daniela	Falanga Anna	Sangiorgi Gabriella
Piccirillo Maria	Giordano Ida	Squeo Vincenzo
Zardi Claudia	Mancini Carmela	Testa Alberto
	Mazzei Camilla	

COMPITI DEL COLLEGIO DOCENTI

Organo tecnico della scuola che:

- elabora il PTOF;
- delibera sul funzionamento didattico di Istituto;
- cura la programmazione, l'innovazione e la sperimentazione dell'azione educativa;

- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica proponendo, ove necessario, opportune misure di miglioramento dell'attività;
- determina i criteri di valutazione degli studenti;
- programma e attua iniziative di sostegno, recupero e potenziamento;
- adotta libri di testo.

COMPITI DELLE COMMISSIONI E DIPARTIMENTI

In una logica olistica di curriculum verticale, i dipartimenti intrecciano l'aspetto dei contenuti disciplinari con l'aspetto più specifico delle competenze personali da promuovere; i responsabili hanno il compito di:

- predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento;
- definire i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche;
- sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF;
- assecondare un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando, quindi, il processo di insegnamento-apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richieste a livello di conoscenze e competenze;
- definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA;
- definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico); progettare interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive; scegliere l'adozione di eventuali di materiali di supporto didattico - formativo;

Attualmente i componenti delle commissioni coadiuvano le figure strumentali e sono elencati più avanti.

COMPONENTI DELLA GIUNTA

D.S	Prof.ssa D'Angelo Adele
D.S.G.A.	Barba Carmelo
Docenti	Porcella Patricia
ATA	//
Genitori	Grandi Anna Venturoli Carlotta

COMPITI DELLA GIUNTA

Organo collegiale prepara le sedute del Consiglio di Istituto predisponendo gli atti da portare in visione prima delle discussioni.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Dirigente	Prof.ssa Adele D'Angelo
Docenti	Balducci Elena Brialdi Alessandra Brunetti Bruna Farano Dina Mazzini Donatella Morini Melissa Muscherà Manuela Porcella Patricia
ATA	D'Innocenzio Gerarda
Genitori	Amadei Fabio Berti Silvia Cinosuro Roberta Grandi Anna Lanzoni Cristina Mazzoni Monica Venturoli Carlotta Zuppa Diodorina

COMPITI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Organo di governo della scuola che:

- adotta il regolamento interno dell'Istituto;
- adatta il calendario scolastico e determina i criteri generali per la programmazione educativa;
- definisce i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
- delibera la costituzione di reti e la stipula di convenzioni e accordi;
- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione a esse dei singoli docenti;
- esercita le competenze in materia di uso e delle attrezzature e degli edifici scolastici.

COMPITI DEL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (D.S.G.A)

- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria ed economato;
- Collabora con il D.S. in materia di attività negoziale.

PERSONALE ATA

D.S.G.A.	Barba Carmelo
Assistenti Amministrativi	Acunzo Mauro, Albano Vincenza, Betti Maria Pia, Falcetta Riccardo, Martelli Michela, Mollica Antonino
Collaboratori	Apra Giuseppina, Baio Lea Francesca, Campori Maddalena,

Scolastici	Cotrone Chiara, Cottone Paola, Deufemia Giuliana, D'Innocenzio Gerarda, Ferrini Norma, Gaita Barbara, Ianniello Anna Maria, Micalizzi Lucrezia, Mongardi Grazia, Murgo Maddalena, Ragalà Patrizia, Tomaiuolo Carmela, Turrichia Maria, Volpe Paolo
-------------------	--

COMPITI DEL PERSONALE ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliare assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, di accoglienza e sorveglianza connesse alle attività dell'Istituto, in rapporto di collaborazione con il D.S., IL D.S.G.A. e il personale docente.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Infanzia	Primaria	Secondaria "Sante Zennaro"
"Sante Zennaro"	"Sante Zennaro"	
<hr/> Sez. A Zuppa Diodorina Sez. B Landi Tiziana Sez. C Conti Laura Sez. D Giovannetti Gloria Sez. E Capitani Maurizio Sez. F Vandi Emanuela	<hr/> 1^ A Quattrini Claudia 1^ B Gollini Elena 1^ C Borzatti Valentina 1^ D Galassi Veronica 2^ A Ravagli Marica 2^ B Visani Massimiliano 2^ C Capra Laura 2^ D Bacci Davide 3^ A Selva Brunetta 3^ B Venturoli Carlotta 3^ C D'Aloia Terelisa 4^ A Pennacchio Paola 4^ B Poli Michela 4^ C Caronia Barbara 4^ D Gardenghi Mario 5^ A Spaccapelo Sara 5^ B Montefiori Daniel 5^ C Bertocchi Monica	1^ A Boynova Dimitrya Osioschi Gloria Tozzola Eliana 1^ B Cinosuro Roberta Taurino Valeria 1^ C Gasparri Lindsay Lusa Andie Pompei Stefania Zappi Maria Chiara 1^ D Ortolani Lorenza Sangiorgi Chiara 2^ A Dall'Ara Roberta Rinaldi Maria Francesca 2^ B Cardelli Nanni Francesca Dal Monte Francesco De Giorgi Alessia Tampieri Lorenza 2^ C Amadei Fabio Campisi Francesca Lippi Sabrina Mirri Elisa 2^ D Gasparri Lindsey Mazzoni Monica Nucera Antonio 3^ A Ciccarelli Giusy Verdastrì Virna 3^ B Montefiori Daniel Poggiali Petra 3^ C Sabbatani Michele Venturoli Carlotta Zuffa Fabio
"Gianni Rodari"	Primaria "G. Rodari"	
<hr/> Sez. A Cecchetti Valentina Sez. B Pagani Nadia Sez. C De Simone Gonnella Carmela	<hr/> 1^ A Polverino Maria Rosaria 2^ A Sagrini Roberta 2^ B Grandi Anna 3^ A Lianzi Sonia 4^ A De Luise Stefano 4^ B Ventura Alessandro 5^ A Farolfi Francesca 5^ B Gardi Valeria	

COMPITI DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

IL RAPPRESENTANTE DI INTERSEZIONE - INTERCLASSE - CLASSE HA IL DIRITTO DI:

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria sezione/classe presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto;

- Informare i Genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto, dal Comitato Genitori;
- Ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno cinque giorni di anticipo;
- Convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'Assemblea se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- Avere a disposizione della scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- Accedere ai documenti inerenti alla vita collegiale della scuola (verbali...);
- Essere convocato alle riunioni del Consiglio in orario compatibile con gli impegni di lavoro.

IL RAPPRESENTANTE DI INTERSEZIONE - INTERCLASSE - CLASSE NON HA IL DIRITTO DI:

- Occuparsi di casi singoli;
- Trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti alla didattica e il metodo di insegnamento).

IL RAPPRESENTANTE DI INTERSEZIONE - INTERCLASSE - CLASSE HA IL DOVERE DI:

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- Tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- Presenziare alle riunioni del Consiglio e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto);
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- Farsi portavoce delle istanze presentate dai Genitori;
- Conoscere il Regolamento di Istituto;
- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

IL RAPPRESENTANTE DI INTERSEZIONE - INTERCLASSE - CLASSE NON È TENUTO A:

- Farsi promotore di collette;
- Gestire un fondo cassa della classe;
- Comprare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica.

REFERENTI PER ORDINE DI SCUOLA

I docenti referenti, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con le Funzioni Strumentali e i docenti collaboratori di presidenza, raccolgono, diffondono articoli e riferimenti volti ad un'informazione efficace ed aggiornata e trasmettono le informazioni desunte dai contatti con le Agenzie del territorio, le Associazioni, gli Enti Locali, ..., costruiscono lo storico dello sviluppo del lavoro; coordinano progetti o attività d'Istituto nella propria area di competenza.

PROGETTI	INCARICO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Acquisti	Referente	Bellini Carla Calò Stefania	Medri Elena	
Ambiente - Mobilità	Referente	Stabile Maria Nicolina Di Bona Maria Addolorata	Borzellino Giuseppina Castano Alessandra	Maiorana Marina
Arte	Referente	Vespignani Stefania Fini Frediana	Maniglio Angela Anzivino Carole	Pullano Roberta
Biblioteca	Referente	Nerini Nives	Corazza Silvana Mazzei Camilla	Griesi Marilena

Concorsi	Referente	Zucchini Patrizia Di Iasio Maria Giuseppa		Monti Sara
Consulta	Referente		Testa Alberto	Brialdi Alessandra
Ed. Stradale	Referente	Becca Bruna Zardi Claudia	Lancieri Rossella Sangiorgi Gabriella	Veltri Susanna
Ed. Salute - Prevenzione	Referente	Di Maria Patrizia Piccirillo Maria		Solaroli Massimo
Formazione	Referente	Torres Cristina Piccirillo Maria	Mamone Stefania	Pagano Anna
Giornalino di Istituto	Referente	Ristori Elisa Di Iasio Maria Giuseppa	Maceri Grazia Cagnetta Claudia	Marsico Giuseppe
Informatica	Referente	Ristori Elisa Di Iasio Maria Giuseppa	Farano Dina Moretti Sara	Cassano Teresa
Legalità	Referente	Balducci Elena Piccirillo Maria	Calò Luana	Brialdi Alessandra
Mensa	Referente	Tannoia Angela Calò Stefania	Nuccio Antonella Cassani Paola	
Musica	Referente	Campana Anna Elisabetta Fini Frediana	Lazzari Lucia Castano Alessandra	Costa Francesco
Posta - Circolari	Referente	Morini Melissa Zucchini Patrizia Piccirillo Maria	Medri Elena Calò Luana	
Progetti	Referente	Calò Stefania Zucchini Patrizia	Scala Paola Palmisani Annalisa	Montanari Cristiana
Registro elettronico	Referente	Di Iasio Maria Giuseppa Ristori Elisa	Martina Lucia Rita	Montanari Cristiana
Sicurezza	Referente	Vespignani Stefania Fini Frediana	Testa Alberto	Griesi Marilena
Sport	Referente	Di Maria Patrizia Calò Stefania	Falcone Angela Pelliconi Giulia Russo Maria Teresa	Solaroli Massimo
Teatro	Referente	Balducci Elena Piccirillo Maria	Di Giuseppe Claudia Porcella Patricia	Marsico Giuseppe
Tirocinio	Referente	Morini Melissa Piccirillo Maria		Brunetti Bruna
Unicef	Referente	Balducci Elena Piccirillo Maria	Panico Maria Valenti Nicoletta	Donadio Maddalena
Visite - Uscite e viaggi	Referente	Bellini Carla Calò Stefania	Versari Patrizia Dall'Olio Laura	Brunetti Bruna
Insieme nella Rete - Curricolo digitale	Referente	Ristori Elisa Di Iasio Maria Giuseppa	Farano Dina Statella Maria Grazia	Cassano Teresa
Crisi di comportamento	Referente	Nerini Nives Di Maria Patrizia	Maniglio Angela	Sforza Amalia Di Cara Salvatore

REFERENTI LABORATORI

I docenti referenti di “ laboratorio” tengono sempre in ordine le aule con tutto ciò che è stato loro affidato e segnalano immediatamente, per iscritto al Dirigente Scolastico, eventuali situazioni di rischio e comunque qualsiasi anomalia; tengono un registro in cui ogni docente registrerà il giorno e l'ora della propria presenza, l'esperienza o attività effettuata, la classe o il gruppo di alunni che vi ha partecipato; ciascun docente registrerà altresì eventuali danni alle strumentazioni e dotazioni e ne riferirà al responsabile di laboratorio; individuano modalità, tempi di utilizzo, regole di fruizione del laboratorio e predispongono un calendario di utilizzazione dello stesso da parte di tutti.

Incarico	Primaria	Secondaria I Grado
Laboratorio di scienze	Borzellino Giuseppina	Manoni Anna
Laboratorio di arte	Maniglio Angela Anzivino Carole	
Palestra	Falcone Angela Pelliconi Giulia	Solaroli Massimo
Informatica	Farano Dina	Cassano Teresa
Biblioteca	Corazza Silvana	Griesi Marilena
Musica	Lazzari Lucia	Costa Francesco

COMMISSIONI

I docenti componenti di gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati:

- Partecipazione alla progettazione, alla realizzazione, alla valutazione ed alla documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati
- Partecipazione agli incontri che vengono stabiliti dai docenti coordinatori di settore

Incarico	Infanzia	Primaria	Secondaria I Grado
Gestione del PTOF	Zucchini Patrizia	Maceri Grazia Palmisani Annalisa	
Continuità e Orientamento	Di Maria Patrizia Piccirillo Maria	Castano Alessandra	Pagano Anna
Inclusività - Stranieri	Di Maria Patrizia	Corazza Silvana Calò Luana	Di Cara Salvatore
Valutazione e Autovalutazione	Nerini Nives Di Bona Maria Addolorata	Martina Lucia Rita Maceri Grazia Dall'Olio Laura	Griesi Maddalena Manoni Anna
Rapporti Enti Locali Progetti Pon - Por	Nerini Nives	Iozzi Elisa Falanga Anna	
Innovazione didattica e Tecnologica	Ristori Elisa Di Iasio Maria Giuseppa	Farano Dina	Monti Sara
Biblioteca Primaria		Pronesti Rosa Guerriero Angela	
Ambiente e Mobilità	Stabile Maria Nicolina Di Bona Maria Addolorata	Paradiso Diletta Iozzi Elisa Mamone Maria Di Stasi Annita Castano Alessandra	
Commissione elettorale	Becca Bruna Zardi Claudia		
Commissione feste	Zucchini Patrizia Piccirillo Maria	Lazzari Lucia Medri Elena Corigliano Paola Iozzi Elisa Maniglio Angela Mancini Carmela Russo Maria Teresa	Montanari Cristiana Bacci Federica Costa Francesco Maiorana Marina Pagano Anna Pullano Roberta Veltri Susanna
Commissione Rubric - UDA	Morini Melissa Piccirillo Maria		
Formazione classi	Collaboratori di Presidenza + fiduciari + insegnanti di ordine di scuola		

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

I Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe sono presieduti dal Dirigente o da un docente da lui delegato. Sono composti dagli insegnanti e dai rappresentanti degli stessi annualmente eletti. Si riuniscono di norma ogni due mesi. Le convocazioni sono inviate ai genitori almeno cinque giorni prima dell'incontro.

Con la sola presenza dei docenti hanno competenza sulla valutazione periodica e finale degli alunni.

Con la presenza dei rappresentanti eletti hanno competenza sulla programmazione delle attività, sulla valutazione dell'andamento didattico e disciplinare della classe ed in merito all'adozione dei libri di testo; inoltre possono avanzare proposte al Collegio dei Docenti per quanto riguarda l'azione educativa e didattica e le iniziative di sperimentazione.

CONSIGLIO DI CLASSE

Organizza l'attività didattica per le singole classi ed è responsabile di tutte le scelte operative sul piano didattico che interessino il gruppo di studenti di riferimento; esercita le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA "SANTE ZENNARO"

Classi	Coordinatore
1^ A	Pelliconi Giulia
1^ B	Medri Elena
1^ C	Statella Maria Grazia
1^ D	Mamone Maria
2^ A	Lancieri Rossella
2^ B	Di Stasi Annita
2^ C	Borzellino Giuseppina
2^ D	Paradiso Maria Diletta
3^ A	Giorgi Laura
3^ B	Guerriero Angela
3^ C	Coone Maria
4^ A	Merli Manuela
4^ B	Martina Lucia Rita
4^ C	Maceri Grazia
4^ D	Merlari Anna
5^ A	Farano Dina
5^ B	Cagnetta Claudia
5^ C	Scala Paola

**COORDINATORI DI CLASSE
SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"**

Classi	Coordinatore
1^ A	Russo Maria Teresa
2^ A	Falanga Anna
2^ B	Dall'Olio Laura
3^ A	Mancini Carmela
4^ A	Cassani Paola
4^ B	Mazzei Camilla
5^ A	Palmisani Annalisa
5^ B	Castano Alessandra

**COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SANTE ZENNARO"**

Classi	Coordinatore	Segretario
1^A	Brialdi Alessandra	Veltri Susanna
2^A	Brunetti Bruna	Di Cara Salvatore
3^A	Pagano Anna	Merciari Silvia
1^B	Donadio Maddalena	Garufi Martina
2^B	Trombetta Domenico	Pullano Roberta
3^B	Maiorana Marina	Bacci Federica
1^C	Montanari Cristiana	Costa Francesco
2^C	Vendemia Marianna	Solaroli Massimo
3^C	Griesi Marilena	Conti Giulia
1^D	Marsico Giuseppe	Monti Sara
2^D	Cassano Teresa	Sforza Amalia

Il **coordinatore di classe** è referente per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto.

In rapporto agli alunni:

- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di Classe;
- controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia;
- tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori.

In rapporto ai colleghi della classe:

- controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ecc.);
- ritira e controlla le note informative.

In rapporto al consiglio di classe:

- guida e coordina i consigli di classe in assenza del DS;
- relaziona in merito all'andamento generale della classe.

I segretari verbalizzano gli incontri dei Consigli di Classe.





Il Dirigente scolastico svolge compiti di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento, assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica di cui ha la legale rappresentanza; è responsabile della valorizzazione del merito dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie, strumentali.

Le risorse umane presenti nella scuola, docenti e personale ATA, rappresentano il capitale dell'organizzazione, tutti coloro che prestano servizio vengono messi nella condizione di potersi esprimere in modo attivo ai fini del raggiungimento della mission istituzionale nel migliore dei modi.

Il Dirigente, nell'azione di coordinamento e gestione delle attività organizzative è coadiuvato da uno staff composto da docenti interni alla scuola che ricoprono incarichi annuali. Di seguito vengono indicati.

Al **1° collaboratore** vengono affidati i seguenti compiti:

- supportare il D.S. nella gestione dell'Istituzione Scolastica;
- sostituire il D.S. in sua assenza o impedimento;
- collaborare con il D.S. nella predisposizione dell'o.d.g. del C. D. (unitario e articolato), dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, delle riunioni ecc., e nella predisposizione di altre pratiche di ufficio che il D.S. riterrà affidarle di volta in volta;
- rappresentare l'Ufficio di Presidenza nei gruppi di lavoro;
- coordinare le funzioni strumentali e gli staff di Presidenza:
- supervisionare la realizzazione del PTOF;
- supervisionare l'organico docenti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia;
- supervisionare il calendario degli impegni collegiali dei docenti;
- curare il piano delle attività didattiche della Scuola Primaria: orari, tempi e modalità delle sostituzioni dei docenti assenti;
- curare la verbalizzazione del collegio unitario dei docenti;
- curare i rapporti interlocutori con le RSU;
- monitorare e rendicontare I progetti del FIS;
- curare la comunicazione istituzionale e le comunicazioni speciali;
- partecipare al Tavole delle scuole imolesi per la stesura dei Bandi di Iscrizione;
- supervisionare la formazione delle classi;

- firmare atti non discrezionali in assenza del D.S.

Al **2° collaboratore** vengono affidati i seguenti compiti:

- supportare il D.S. nella gestione dell'Istituzione Scolastica;
- collaborare con il D.S. alla diffusione delle comunicazioni ordinarie, nonché alla circolazione delle informazioni;
- partecipare alle riunioni di Staff del D.S.;
- collaborare con il D.S. per questioni / documentazione relative a Sicurezza e Tutela della Privacy;
- coordinare l'organizzazione e l'attuazione delle attività didattiche;
- svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto;
- collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;
- collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- sostituire il D.S. in assenza o impedimento del primo collaboratore;
- accogliere eventuali studenti universitari tirocinanti; dare supporto nella definizione del loro percorso; supervisione dell'operato;
- coordinare i viaggi di istruzione e le visite guidate.

Ai **Responsabili di plesso** vengono affidati i seguenti compiti:

- interfaccia e collegamento tra l'ufficio di segreteria e i docenti;
- supervisione sul rispetto della normativa sulla trasparenza e la privacy;
- supporto al coordinamento dei progetti del "Diritto allo Studio";
- supervisione della formazione delle classi, in particolare delle classi prime dell'anno scolastico successivo;
- comunicazione organizzativa interna al Plesso di appartenenza.

Le **Funzioni Strumentali** rappresentano figure di collegamento all'interno della scuola e fra la scuola e il territorio e curano diversi aspetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I compiti sono individuati sulla base dei bisogni emergenti dall'analisi di Istituto e sono descritti più avanti.

<p><u>Funzione Strumentale</u> OFFERTA FORMATIVA Marina Maiorana</p>	<p>Commissione Grazia Maceri Annalisa Palmisani Patrizia Zucchini</p>
<p>Compiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione e pubblicazione del P.T.O.F per l'anno scolastico in corso • Pubblicazione del P.T.O.F., revisionato, sul sito web della scuola • Promozione della partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica e alla redazione del P.T.O.F. • Diffusione della cultura della qualità, collaborazione al Piano di Miglioramento • Stesura del Bilancio Sociale • Coordinamento Progetti del Diritto allo studio, Fis, ID 	

Funzione Strumentale
**RAPPORTI ENTI
ESTERNI**
Carla Pighetti

Commissione
Anna Falanga
Elisa Iozzi
Nerini Nives

Compiti

- Attivare e costruire rapporti di collaborazione con Enti Locali, Istituzioni ed Associazioni del territorio e interagire in modo che le attività siano adeguate ai bisogni della scuola
- Accertare le opportunità, utilizzabili didatticamente, offerte dagli Enti pubblici, dalle Aziende e Associazioni del territorio
- Predisporre forme di sensibilizzazione ed informazione al territorio sulle iniziative della scuola
Interagire e collaborare con le Funzioni Strumentali delle altre aree
- Progettazione, elaborazione e cura di progetti del Miur e del Fondo Sociale Europeo (PON)
- Diffusione della cultura della qualità, collaborazione al piano di Miglioramento

Funzione Strumentale
**INCLUSIVITÀ -
ALUNNI STRANIERI**
Amalia Sforza

Commissione
Silviana Corazza
Luana Calò
Salvatore Di Cara
Patrizia Di Maria

Compiti

- Supporto ai nuovi docenti di sostegno
- Supporto ai docenti, ai Consigli di classe e famiglie dei tre ordini di scuola che segnalano Bisogni Educativi scolastici
- Diffusione PEI e PDP
- Costituzione di schemi di supporto per raccogliere dati e informazioni dell'alunno BES - DSA
- Collaborazione con il Dirigente per il coordinamento dei gruppi operativi, del GLI
- Stesura del PAI
- Supporto al Dirigente per il raccordo con l'ASL, EE.LL, USP, con le cooperative Sociali del territorio per gli alunni con disagio

- Coordinamento delle risorse educative e didattiche necessarie all'integrazione
- Diffusione della cultura della qualità, collaborazione al piano di Miglioramento

Funzione Strumentale
**VALUTAZIONE E
AUTOVALUTAZIONE**
Cristiana Montanari

Commissione

Laura Dall'Olio
Maria Addolorata Di Bona
Marilena Griesi
Grazia Maceri
Anna Manoni
Lucia Rita Martina
Nives Nerini

Compiti

- Coordinamento prove INVALSI: iscrizioni, amministrazione del sistema, rendicontazione e diffusione delle informazioni ai docenti e alle famiglie
- Organizzazione e aggiornamento del registro elettronico e amministrazione del sistema
- Supporto alle famiglie e ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico
- Supporto ai docenti per l'esame di Stato : predisposizione dei criteri di valutazione delle prove scritte, orali e valutazioni finali
- Elaborazione di percorsi e processi per la definizione del certificato delle competenze
- Elaborazione del regolamento disciplinare
- Elaborazione delle rubric per la valutazione del profitto
- ECDL
- Interagire e collaborare con le Funzioni Strumentali delle altre aree
- Diffusione della cultura della qualità, collaborazione al piano di Miglioramento

Funzione strumentale
**INNOVAZIONE
DIDATTICA E
TECNOLOGICA**
Teresa Cassano

Commissione

Maria Giuseppa Di Iasio
Dina Farano
Sara Monti
Elisa Ristori

Compiti

- Promuovere l'uso di strumenti digitali tra i docenti del nostro Istituto
- Utilizzare la tecnologia come strumento di supporto alle metodologie didattiche innovative (flipped classroom, CLIL, learning by doing)
- Potenziare l'uso degli strumenti didattici in termini qualitativi da parte dei docenti
- Promuovere l'uso consapevole di strumenti digitali tra gli studenti
- Realizzare una cultura digitale condivisa anche con i genitori

Funzione Strumentale
**CONTINUITÀ -
ORIENTAMENTO**
Alessandra Brialdi

Commissione

Alessandra Castano
Patrizia Di Maria
Anna Pagano
Maria Piccirillo

Compiti

- Rilevazione dei bisogni e organizzazione del piano annuale per la formazione
- Coordinamento di progetti ed iniziative relative all'accoglienza degli alunni
- Implementazione di azioni di supporto e di informazione a docenti, famiglie e alunni in merito alla continuità tra i vari ordini di scuola
- Pianificazione Open Day
- Orientamento scolastico
- Pianificazione dei colloqui di fine anno in relazione al passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola
- Diffusione della cultura della qualità, collaborazione al piano di Miglioramento
- Interagire e collaborare con le Funzioni Strumentali delle altre aree

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE

Nel nostro Istituto gli alunni vengono accolti a tre anni ed escono a quattordici in un percorso di continuità formativa.

La **Scuola dell'Infanzia** rappresenta il primo grado del sistema scolastico ed è a tutti gli effetti la prima forma di scolarizzazione. Ha durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine. La scuola dell'infanzia non è obbligatoria, possono iscriversi i bambini che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre.

Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Tale possibilità è, comunque, subordinata alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.



Nella nostra scuola grande attenzione viene posta all'accoglienza per predisporre al meglio il primo contatto e far vivere ai bambini la scuola quale luogo educativo del fare e dell'agire, in cui possa, attraverso una pluralità di esperienze, consolidare la propria identità, sviluppare la propria autonomia, acquisire competenze e vivere le prime esperienze di cittadinanza.

I docenti della scuola, nel ruolo di facilitatori e mediatori, pongono attenzione all'organizzazione dell'ambiente di vita, alle relazioni, al processo formativo in una dimensione ludica rendendo piacevole l'esplorazione, il contatto con la natura, gli oggetti, l'arte, la comunità di appartenenza e con gli altri ordini di scuola in continuità. In particolare, il team docenti assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

La Scuola dell'Infanzia si avvale della metodologia delle "UDA", strumento educativo utile sia per cercare di superare la frammentazione che spesso si ritrova nelle proposte operative che attraversano i campi di esperienza, sia per facilitare una modalità di intervento flessibile, articolata e rispondente alla complessità dell'esperienza educativa. Lo "sfondo integratore", infatti, è il contenitore che determina l'unità del percorso educativo. Esso è in grado di facilitare l'integrazione dei bambini nell'esperienza didattica e di collegare le varie attività proposte.

Esso si basa sulla costruzione di un "canovaccio", una traccia di storia (il cui tema può variare dal fantastico, all'avventuroso, al viaggio ecc.) che ha come obiettivo quello di sollecitare, avviare la riflessione su alcune tematiche, favorendo quindi il collegamento tra i momenti della vita quotidiana e i contenuti didattici. Tutto questo permette al bambino di acquisire una positiva e consapevole immagine di sé e quindi di costruire positive relazioni con gli altri. Di seguito viene descritto il tempo scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTE ZENNARO"	
Calendario annuale	Inizio attività educative - didattiche: 16 Settembre 2019 Termine: 30 giugno 2020
Tempo scuola	Orario settimanale: dal lunedì al venerdì
La "Giornata tipo"	
07.30 - 08.30	Entrata anticipata per chi ha necessità particolari
08.30 - 09.00	Entrata regolare
09.00 - 11.30	Attività in sezione
12.00	Prima uscita senza il pasto
12.00 - 12.45	Pasto
12.45 - 13.15	Seconda uscita e rientro pomeridiano per chi pranza a casa.
13.15 - 15.55	Ripresa delle attività, riposo pomeridiano (per i bambini più piccoli) e merenda.
15.55 - 16.30	Uscita regolare ¹
SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI"	
Calendario annuale	Inizio attività educative - didattiche: 16 Settembre 2019 Termine: 30 giugno 2020
Tempo scuola	Orario settimanale: dal lunedì al venerdì
La "Giornata tipo"	
07.30 - 09.00	Entrata regolare
09.00 - 11.30	Attività in sezione
11.30 - 11.40	Prima uscita senza il pasto
12.00 - 12.45	Pasto
12.45 - 13.15	Seconda uscita
13.00 - 13.15	Rientro pomeridiano per chi pranza a casa
13.15 - 16.00	Ripresa delle attività, riposo pomeridiano (per i bambini più piccoli) e merenda.
16.00 - 16.30	Uscita regolare ²

¹ La Scuola dell'Infanzia Sante Zennaro si avvale di un servizio post-scuola, a carico degli utenti che ne fanno richiesta, dalle ore 16.30 alle ore 18.30. Tale servizio è gestito dalla Cooperativa Solco Prossimo.

² I docenti della Scuola dell'Infanzia Gianni Rodari vigilano sempre sull'incolumità degli alunni da quando sono loro affidati fino al momento dell'uscita da scuola, che avviene solo se in compagnia dei genitori o dei loro delegati maggiorenni.

Usciti dalla Scuola dell'Infanzia, i giovani studenti proseguono l'avventura nel mondo della conoscenza entrando a far parte della **Scuola Primaria** della durata di cinque anni, obbligatoria per tutti i bambini italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre. L'iscrizione è facoltativa per chi compie sei anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. L'inizio della frequenza della Scuola Primaria segna anche l'inizio del primo ciclo d'istruzione.

Il percorso è predisposto per promuovere lo sviluppo della personalità di ciascun alunno nel rispetto delle diversità individuali, far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche; favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese) oltre alla lingua italiana; favorisce l'alfabetizzazione tecnologica-informatica; pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile.



La Scuola Primaria costituisce una delle "formazioni sociali basilari per lo sviluppo della personalità del fanciullo".

I docenti della scuola sono specialisti nell'insegnamento delle discipline scientifiche, linguistiche, religiose permettendo un'alternanza di figure educative all'interno delle singole sezioni.

Di seguito viene descritto il tempo scuola.

SCUOLA PRIMARIA "SANTE ZENNARO"	
Calendario annuale	Inizio attività educative - didattiche: 16 Settembre 2019 Termine: 6 giugno 2020
Tempo scuola dal lunedì al venerdì	
La "Giornata tipo"	
08.20 - 08.25 entrata	
08.25 - 10.25 lezioni	
10.25 - 10.55 intervallo	
10.55 - 12.25 lezioni	
12.25 - 13.25 (a seconda della classe) mensa e ricreazione	
13.25 - 13.55 intervallo	
13.55 - 14.25 cittadinanza attiva	
14.25 - 16.25 lezioni	
16:20 / 16:25 uscita	

Presso la scuola viene attivato un servizio di pre e post scuola, a carico degli utenti.

Le discipline insegnate nella nostra scuola e le ore ad esse attribuite, in linea con i programmi ministeriali, sono le seguenti:

	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Italiano	10	9	7	7	7
Matematica	9	8	7	7	7
Scienze	1	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2

Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
IRC (o studio assistito o attività alternativa)	2	2	2	2	2

SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"

Calendario annuale	Inizio attività educative - didattiche: 16 Settembre 2019 Termine: 6 giugno 2020
Tempo scuola	dal lunedì al venerdì
La "Giornata tipo"	
08.25 - 08.30 entrata	
08.30 - 10.20 lezioni	
10.20 - 10.40 intervallo	
10.40 - 12.25 lezioni e uscita per chi non usufruisce della mensa (10.40 - 12.30 martedì e giovedì, giornate corte, lezioni e uscita per tutti gli alunni)	
12.30 - 13.00 - 14.00 (a seconda della classe) mensa e ricreazione	
14.00 rientro e inizio delle lezioni	
14.00 - 16.20 lezioni	
16.20 uscita	

Le discipline insegnate nella nostra scuola e le ore ad esse attribuite, in linea con i programmi ministeriali, sono le seguenti:

	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1

IRC (o studio assistito o attività alternativa)	2	2	2	2	2
--	---	---	---	---	---



Si segnala la presenza di un curriculum di insegnamento trasversale a tutte le discipline di grande importanza per lo sviluppo della personalità degli alunni: Cittadinanza Attiva.

Si tratta di un percorso educativo dedicato all'esperienza personale di ciascun alunno calata in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Tutti i progetti educativi del nostro Istituto vengono costruiti considerando questo aspetto ritenuto importante per

l'integrazione e l'inclusione.

Al termine del percorso formativo non sono previsti esami finali per passare alla Scuola Secondaria di primo grado.

A conclusione della Scuola Primaria gli studenti proseguono il viaggio formativo entrando nella **Scuola Secondaria di I Grado** della durata di tre anni, obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri. Il percorso si articola in un biennio di base e un anno che assicurerà l'orientamento e il raccordo con il secondo ciclo di studi.



La Scuola Secondaria, successiva a quella Primaria, si colloca all'interno di un processo di formazione in continuità con gli altri ordini di scuola. Essa persegue lo scopo dell'innalzamento del livello d'istruzione personale dei ragazzi. Ha come compito, inoltre, quello di potenziare la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà, della convivenza sociale. Si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità del ragazzo e di riflessione sul proprio immediato futuro (orientamento).

In particolare la scuola secondaria è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SANTE ZENNARO"	
Calendario annuale	Inizio attività educative - didattiche: 16 Settembre 2019 Termine: 6 giugno 2020
Tempo scuola	sez. A (esclusa 1^A), B, C, D (esclusa 2^D) dal lunedì al sabato (dalle 7.55 alle 13.00) - 1^A e 2^D dal lunedì al venerdì (dalle 7.55 alle 14.00)
La "Giornata tipo"	
07.55 entrata	
08.00 - 10.50 lezione	
10.50 - 11.05 intervallo	
11.05 - 13.00 lezione	
12.55 - 13.05 intervallo 1^A e 2^D	
13.00 uscita sez. A (esclusa 1^A), B, C, D (esclusa 2^D)	

13.05 - 14.00 lezioni 1^A e 2^D

14.00 uscita 1^A e 2^D

La Scuola offre le seguenti tipologie organizzative in relazione alle lingue straniere e al tempo scuola, secondo le attuali disposizioni ministeriali:

CORSO A <i>(esclusa 1^A)</i> Francese 6 giorni, 5 ore al giorno		CORSO B + 1^D Inglese Potenziato 6 giorni, 5 ore al giorno		CORSO C Spagnolo 6 giorni, 5 ore al giorno		2^D Spagnolo 5 giorni, 6 ore al giorno	
Discipline		Discipline		Discipline		Discipline	
Italiano - Storia	8	Italiano - Storia	8	Italiano - Storia	8	Italiano - Storia	8
Geografia	2	Geografia	2	Geografia	2	Geografia	2
Matematica e Scienze	6	Matematica e Scienze	6	Matematica e Scienze	6	Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2	Tecnologia	2	Tecnologia	2	Tecnologia	2
Inglese	3	Inglese	5	Inglese	3	Inglese	3
Francese	2			Spagnolo	2	Spagnolo	2
Arte e Immagine	2	Arte e Immagine	2	Arte e Immagine	2	Arte e Immagine	2
Musica	2	Musica	2	Musica	2	Musica	2
Educazione fisica	2	Educazione fisica	2	Educazione fisica	2	Educazione fisica	2
IRC/Alternativa	1	IRC/Alternativa	1	IRC/Alternativa	1	IRC/Alternativa	1
Totale ore obbligatorie	30	Totale ore obbligatorie	30	Totale ore obbligatorie	30	Totale ore obbligatorie	30
1^A Francese 5 giorni, 6 ore al giorno							
Discipline							
Italiano - Storia	8						
Geografia	2						
Matematica e Scienze	6						
Tecnologia	2						
Inglese	3						
Francese	2						
Arte e Immagine	2						
Musica	2						
Educazione fisica	2						
IRC/Alternativa	1						
Totale ore obbligatorie	30						

ESAME DI STATO

Il primo ciclo d'istruzione si conclude con l'esame di stato, articolato nel seguente modo:

1. prova scritta di Italiano
2. prova scritta di Matematica
3. prova scritta di Lingua straniera (o delle Lingue Straniere)
4. prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in modalità CBT (Computer Based Tests), che si svolgono ad aprile e non fanno media con il voto di ammissione ma sono obbligatorie per poter sostenere l'Esame di Stato
5. colloquio conclusivo

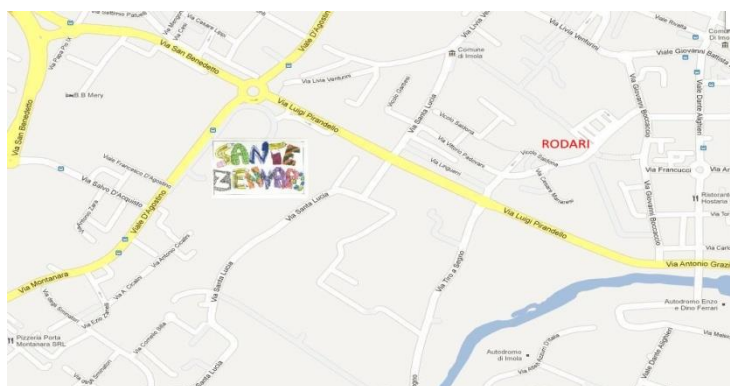
Al termine del viaggio formativo durato 11 anni, i nostri alunni saranno in grado di:

ELABORARE IL SENSO DELLA PROPRIA ESPERIENZA EDUCATIVA	La scuola, attraverso la creazione delle opportune condizioni, sollecita la riflessione per consentire agli alunni di comprendere meglio se stessi e la realtà che li circonda.
PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ FONDAMENTALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CULTURALI DI BASE (ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE)	La <u>Scuola Primaria</u> ha il compito di far acquisire i "saperi irrinunciabili" attraverso l'esercizio dei differenti stili cognitivi, sollecitato dagli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina. La <u>Scuola Secondaria di I Grado</u> si prefigge il compito di favorire l'accesso alle discipline come rappresentazioni del mondo. Le materie sono intese come chiavi interpretative della realtà, devono permettere agli alunni di recepirne l'interrelazione a favore di una graduale acquisizione di competenze trasversali.
PROMUOVERE LA PRATICA CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA	Il compito della scuola è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso forme di responsabilizzazione, di cooperazione, di condivisione.

OPEN DAY

Nei mesi di dicembre/gennaio il nostro Istituto organizza in ciascuna scuola incontri con le famiglie per presentare la realtà scolastica dell'I.C. n. 5. Le scuole si aprono al territorio sia durante le normali lezioni scolastiche che di sabato per agevolare le famiglie alla partecipazione. Tali incontri di open day sono svolti prima della scadenza delle iscrizioni decisa dal MIUR e pubblicizzata attraverso la C.M. Per iscrivere il proprio figlio presso il nostro Istituto occorre recarsi, entro i termini previsti, presso la segreteria studenti per la Scuola dell'Infanzia, mentre per la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado l'iscrizione avviene in modalità on line. La segreteria rimane a disposizione per accogliere le famiglie che presentano difficoltà nella compilazione dell'iscrizione on line.

DOVE SIAMO



L'Istituto Comprensivo n. 5, ubicato a Imola in Via Pirandello n.12, è caratterizzato dalla vicinanza delle scuole che lo compongono: un plesso di Scuola dell'Infanzia, due plessi di Scuola Primaria ed un plesso di Scuola Secondaria di I grado. Le scuole sono situate all'interno del medesimo complesso, il "Sante Zennaro"; un portico a pianta quadrata collega i plessi, la palestra, la mensa, la biblioteca ed alcune aule attrezzate per l'attività musicale e artistica.

Il Complesso del "Sante Zennaro" si trova all'interno di un vasto parco.

Il plesso "Rodari", ubicato in via Tiro a segno n.1, a breve distanza dal "Sante Zennaro", comprende sia la Scuola dell'Infanzia, sia la Primaria; situate in ali e piani distinti dell'edificio, hanno le entrate adiacenti e utilizzano alcuni spazi in comune, quali la palestra e una sala polivalente. L'ampio giardino che circonda l'intero edificio è fruibile dagli alunni delle due scuole, anche se la Scuola dell'Infanzia ha un'area specifica attrezzata per i bimbi più piccoli.

	Scuola dell'Infanzia Sante Zennaro	Scuola Primaria Sante Zennaro	Scuola Secondaria di I Grado Sante Zennaro
	Via Pirandello, 12 Tel. 0542 40757	Via Pirandello, 12 Tel. 0542 40613	Via Pirandello, 12 Tel. 0542 42288
Alumni iscritti	133	377	256
Sezioni/classi	6 sezioni eterogenee per età (A rossa, B verde, C blu, D gialla, E viola, F arancione)	18 classi 4 prime (A/B/C/D) 4 seconde (A/B/C/D) 3 terze (A/B/C) 4 quarte (A/B/C/D) 3 quinte (A/B/C)	4 classi prime (A/B/C/D) 4 classi seconde (A/B/C/D) 3 classi terze (A/B/C)
	Scuola dell'Infanzia Gianni Rodari	Scuola Primaria Gianni Rodari	
	Via Tiro a Segno, 1 Tel. 0542 40137	Via Tiro a Segno, 1 Tel. 0542 43324	
Alumni iscritti	66	172	
Sezioni/classi	3 sezioni eterogenee per età (A Leprotti, B Gufetti, C Elefanti)	8 classi 1 prima (A) 2 seconde (A/B) 1 terza (A) 2 quarte (A/B) 2 quinte (A/B)	

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Alle scuole del complesso Sante Zennaro afferisce un'utenza proveniente da più zone limitrofe, in particolare dall'ex quartiere "Pedagna ovest" (compreso il nuovo Centro residenziale "Montericco"), dal quartiere "Pedagna est", dall'area che si sviluppa attorno all'asse della Montanara e da alcune zone del Centro. L'estrazione socio-economica e culturale delle famiglie risulta eterogenea. Il nostro Istituto, tuttavia, nel suo complesso, si impegna a favorire l'offerta di un tempo-scuola rispondente alle crescenti necessità delle famiglie.

Alla scuola Rodari afferisce un'utenza proveniente da un bacino, quello dello stradario, che è costituito da parte della zona Imola centro, area residenziale collocata a ridosso del centro della città, a destra della Via Emilia in direzione Faenza. Gli alunni possono usufruire del trasporto scolastico.

Geograficamente nella zona si colloca un campo-sosta per giostrai e circensi. Le nostre scuole sono un punto di riferimento anche per questa particolare e temporanea utenza.

Gli utenti risiedono soprattutto nel territorio cittadino e in parecchi nuclei familiari lavorano entrambi i genitori.

Il 12% circa della popolazione scolastica presenta Bisogni Educativi Speciali (BES) mentre il 13% circa è appresentato da alunni stranieri.

La maggior parte degli alunni stranieri proviene dall'Europa dell'Est, a seguire si rileva la presenza di alunni provenienti dall'Africa e di una piccolissima percentuale proveniente dai Paesi Asiatici e del Sud America.

Dall'analisi dei bisogni i nostri alunni, sulla base delle loro competenze, delle loro esperienze e delle loro attitudini individuali, hanno diritto a:

- Fruire di un ambiente coinvolgente per l'acquisizione della sicurezza emotiva e di valori quali la convivenza democratica, il rispetto delle persone e dell'ambiente stesso
- Sviluppare le capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni per dare significato alle proprie esperienze
- Essere al centro di processi di inclusione, di accoglienza e di compensazione/recupero degli svantaggi

AZIONI DELL'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE

Il nostro Istituto si pone come primo obiettivo quello del **successo formativo** di tutti gli alunni, rispettando le diverse forme di intelligenza e valorizzando le differenze individuali, che rappresentano una risorsa per l'educazione.

Attraverso le strategie finalizzate all'**inclusione** si vuole favorire la costruttiva convivenza delle svariate diversità, la cui accoglienza è un valore irrinunciabile. Alla base del processo di inclusione abbiamo posto l'individuazione dei bisogni di ciascuno, mediante la delineazione non solo delle difficoltà, ma soprattutto delle potenzialità, delle risorse.

Metodologia attraverso cui realizzare l'inclusione

- Conoscenza approfondita delle caratteristiche individuali e dei bisogni educativi e didattici
- Personalizzazione delle relazioni educative
- Adattamento e semplificazione dei libri di testo
- Uso dei sussidi didattici costruiti con l'alunno e rispondenti agli obiettivi della classe
- Lavoro su contenuti significativi (soprattutto di tipo interdisciplinare) per lo sviluppo delle competenze e delle abilità, opportunamente semplificati e resi accessibili, mediante interventi di mediazione didattica in compresenza, di apprendimento individuale o in piccolo gruppo, di classe o di interclasse
- Collaborazione con la famiglia, con gli specialisti dell'Asl, con l'Ente locale per la programmazione e la realizzazione degli interventi necessari all'inclusione
- Utilizzo della figura del mediatore culturale che opera durante l'esame di licenza media

Individuazione BES (bisogni educativi speciali)

L'applicazione della normativa sui BES (in riferimento al D.M. del 27/12/2012 e alla C.M. n.8 del 6 Marzo 2013) garantisce a tutti gli alunni con rallentamenti o problematiche nel processo di apprendimento, nello sviluppo o nel comportamento, una **didattica individuale**, pensata sui bisogni di ciascuno, attraverso la redazione di piano didattico personalizzato (PDP) per ogni caso specifico.

Gli insegnanti, rappresentanti dell'intera comunità educativa responsabile, predisporranno, sulla base delle necessità, il PDP che poi condideranno con le famiglie. Il suddetto Piano verrà attivato per il tempo necessario alla risoluzione delle problematiche emerse; potrà essere rivisto, man mano che lo studente procede e migliora, applicando accurate e precise procedure di valutazione iniziale, in itinere e finale.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha quindi il compito di predisporre un piano di intervento per gli alunni

- con disabilità L.104
- con DSA
- con disturbi di attenzione e iperattività ADHD
- con problemi relazionali
- con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione, i docenti valuteranno, dopo un primo periodo di osservazione, il livello linguistico dello studente e attiveranno, previo colloquio con la famiglia, un percorso didattico personalizzato adeguato, eventualmente calibrato sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

Compiti e funzioni del GLI

- Rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), monitoraggio e valutazione.
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici.
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di intervento sulle classi e sui singoli casi
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai gruppi operativi.
- Elaborazione di un “Piano Annuale per l’Inclusione”.
- Rapporti di collaborazione con Enti Locali, Servizi sociali, sanitari e territoriali

Individuazione DSA (disturbi specifici di apprendimento)

La Legge n° 170 dell’8/10/2010 riconosce dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia come **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)** e assegna alla scuola il compito di individuare strategie didattiche e modalità di valutazione tali da garantire anche agli studenti con DSA la possibilità di raggiungere il successo formativo sviluppando al massimo le proprie potenzialità. Essi, infatti, necessitano di interventi didattici personalizzati e di strumenti dispensativi e compensativi che, tenendo conto delle caratteristiche peculiari di ciascuno, favoriscano l’apprendimento.

Gli strumenti compensativi e dispensativi e le metodologie da applicare devono essere esplicitati e formalizzati nel **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** che, elaborato dal gruppo dei docenti o dal Consiglio di Classe entro il mese di novembre, viene consegnato alla famiglia per essere condiviso e sottoscritto, in quanto costituisce un importante patto di corresponsabilità che impegna tutti i soggetti coinvolti nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Il nostro Istituto recepisce la normativa suddetta, mostrandosi sensibile e ricettivo nei confronti della problematica anche attraverso il ricorso ad uno **Sportello gratuito di consulenza psico-educativa** impegnato nell’individuazione precoce di situazioni di rischio (da tradurre, eventualmente, nell’esplicitazione di bisogni formativi) e nel supporto ai docenti che svolgono un’azione di filtro.

Tuttora opera nell’Istituto un referente per le problematiche degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Attività dello sportello gratuito di consulenza psico-educativa

Enti promotori a livello territoriale	Luogo dello sportello	Destinatari	Esperti responsabili dell'attività	Attività dello sportello
Comune di Imola - Servizio Diritto allo Studio	Settore Scuola del Comune di Imola	Docenti, famiglie e studenti di tutte le scuole del territorio imolese	Tabellini Alice	- Sportello di consulenza psico-educativa per docenti e famiglie delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado del circondario imolese

Fondazione per l'Infanzia "Santa Maria Goretti"				- Progetto infanzia sul potenziamento dei prerequisiti fondamentali per l'acquisizione della letto-scrittura e delle competenze logico-matematiche
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola				- Sportello di aiuto e laboratori per gli studenti degli istituti di istruzione superiore presso le sedi degli istituti scolastici
CISS/T Istituti scolastici del territorio			Di Felice Michele	- Sportello di consulenza psico-educativa per docenti e famiglie delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado del circondario imolese
U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'ASL di Imola				- Interventi di formazione, consulenza e progetti nelle scuole sulla prevenzione dei comportamenti problematici e del bullismo - Incontri pubblici per famiglie, docenti, educatori

Individuazione di metodologie di inclusione dell'alunno/a diversamente abile

Sulla base della diagnosi funzionale, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, viene stilato, dal gruppo operativo previsto dalla Legge 104/92 (composto da personale dell'ASL, docenti curricolari, docente di sostegno, educatori, genitori), il Profilo dinamico funzionale (**PDF**) che descrive le caratteristiche, le difficoltà e il potenziale sviluppo dell'alunno. La diagnosi funzionale e il Piano educativo Individualizzato costituiscono la premessa per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (**PEI**) che contiene tutti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione dell'integrazione dell'alunno. Alla stesura e alla verifica del PEI provvede, ogni anno, il medesimo gruppo operativo.

La scuola Primaria ha aderito ai progetti ID rientranti nei fondi del Diritto allo Studio. Tali progetti sono nati come proposta di integrazione per gli alunni diversamente abili all'interno del gruppo classe e sono diventati poi occasione di crescita anche per i compagni. L'attenzione al fare, peculiarità distintiva di tutti i laboratori, consente a chi partecipa di sperimentare e scoprire in sé e nei propri compagni capacità che a volte rimangono in ombra nell'esperienza scolastica. Ogni bambino può esplorare le proprie risorse, maturare ed acquisire competenze attraverso linguaggi diversi.

Le classi interessate hanno aderito nello specifico ai seguenti laboratori: musicale, teatrale e ludico-comunicativo. Questi sono realizzati da educatori o esperti (che operano in alcune cooperative imolesi) il cui lavoro è coordinato dall'ufficio scuole del Comune di Imola.

Il Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali

Le "Crisi Comportamentali" si traducono in manifestazioni esplosive e dirompenti per aggressività fisica e verbale che un alunno può esternare, a scuola, a casa, nei diversi contesti di vita. Esse sono, quasi sempre, sintomo di grande sofferenza, possono essere determinate da inadeguatezza sociale, comunicativa, comportamentale, senso di isolamento, paura, incapacità di ottenere altrimenti quello che si vuole, bassa tolleranza alla frustrazione e mancato autocontrollo, inadeguata capacità di mediazione e contrattazione, insufficiente capacità di riconoscere e gestire le emozioni proprie e altrui.

Tali crisi vengono segnalate sia in alunni certificati (con notevole frequenza in bambini e ragazzi con autismo, con ADHD, con disturbo oppositivo - provocatorio...) sia in alunni non certificati, che vivono situazioni problematiche familiari e sociali.

Il **Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali**, nel nostro Istituto scolastico, parte dalla consapevolezza che è possibile ridurre intensità e frequenza ad episodi critici che arrecano dolore, angoscia e frustrazione all'alunno coinvolto. L'esperienza e la ricerca, infatti, in questi ultimi anni, hanno dimostrato che spesso le manifestazioni di crisi emotiva sono modificabili in soggetti in età evolutiva, se gestiti in modo puntuale, sistematico, coerente, da uno specifico intervento pedagogico - didattico e da una precisa organizzazione sinergica tra le famiglie e i servizi territoriali. L'Istituzione scolastica, attraverso tale Piano, si impegna a garantire la sicurezza e il benessere di ciascuno allievo nella vita scolastica. Ogni momento di crisi può trasformarsi in una opportunità di miglioramento nella misura in cui esso venga compreso, gestito, contenuto: solo in questo modo, si può lavorare nell'ottica di prevederne l'insorgenza futura, evitando che esso segni una ferita psicologica e una lacerazione nelle relazioni della classe.

(in allegato, il Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali)

Individuazione di metodologie di inclusione degli alunni stranieri

Nelle scuole del nostro Istituto si è sempre prestata grande attenzione alle tematiche connesse all'intercultura che costituisce la risposta alle esigenze di una società multiculturale.

La scuola promuove l'inclusione mediante:

- l'attivazione di forme di accoglienza
- la valorizzazione delle lingue di origine, dei saperi e dei riferimenti culturali
- la rimozione degli ostacoli informativi burocratici, linguistici che rendono difficile l'accesso al servizio scolastico
- la valorizzazione delle differenze

Finalità educative dei tre ordini di scuole

Alla luce delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (trasmesse sotto forma di bozza attraverso la C.M. n.49 del 31/05/2012 e poi ratificate dal Consiglio di Stato), vengono di seguito sintetizzate le **finalità educative** per i vari ordini di scuola promosse nel nostro Istituto.

Le finalità educative concorrono, insieme alla Programmazione educativo-didattica (uniformata agli obiettivi specifici di apprendimento dei curricoli nazionali), a caratterizzare l'offerta formativa del nostro Istituto.

Il nostro Istituto ha anche provveduto, tramite il lavoro delle commissioni dipartimentali, alla redazione di un proprio **curricolo verticale**. Tale curricolo è un progetto coerente che mette in progressione il percorso didattico-educativo, articolandolo, appunto, in obiettivi di apprendimento e competenze. Esso richiede la predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati e sempre più arricchiti, sottolineando il passaggio da un ordine di scuola ad un altro e da una classe all'altra. Il curricolo verticale ha come obiettivo lo sviluppo dei processi cognitivi, attivati grazie alle sollecitazioni dei campi di esperienza e poi delle discipline, poiché l'attenzione è posta sulla continuità del percorso educativo e di crescita dai 3 ai 14 anni. Il compito della scuola del primo ciclo è, infatti, quello di consentire agli alunni il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (relativi ai campi di esperienza e alle discipline), quali suggeritori di piste di lavoro nell'ottica della verticalità.

Il nostro **curricolo verticale** definisce le competenze trasversali sollecitate dagli apprendimenti di base:

- padronanza della lingua scritta e parlata
- comprensione e rielaborazione di un testo
- decodifica di semplici messaggi dei linguaggi non verbali
- utilizzo della metodologia dell'indagine scientifica per la scoperta della realtà
- riflessione sugli apprendimenti e sull'utilizzo e la funzionalità delle nuove tecnologie

In via sperimentale, alcune parti del Curricolo sono implementate in lingua straniera con l'introduzione dell'approccio didattico immersivo CLIL (Content and Language Integrated Learning) al fine di costruire competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera e sviluppare maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative.

LE STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE E METODOLOGICHE IN SEGUITO ALLA INTEGRAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2019-2020

Nelle nostre scuole già da tempo vengono dedicate ore all'ampliamento e all'approfondimento del curricolo attraverso laboratori per il recupero o per lo sviluppo degli apprendimenti. Viene, inoltre, privilegiata la modalità organizzativa delle classi aperte, che prevede la formazione di piccoli gruppi di alunni provenienti da classi differenti. In tal caso la dimensione sociale dell'apprendimento prende corpo nel confronto con altri, nello scambio e nella costruzione condivisa delle conoscenze.

L'integrazione dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione e l'aggiornamento del PTOF ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015, reca le direttive sulla pianificazione educativa e didattica e l'innovazione delle pratiche di classe:

- A. Preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici necessari per le esercitazioni degli alunni e arrivare in classe organizzati.
- B. Implementare, nella gestione della classe, la didattica laboratoriale e privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa essere protagonista consapevole del proprio sapere.
- C. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito.
- D. Monitorare continuità e orientamento in entrata e in uscita, osservando nel tempo gli esiti degli studenti nel grado di istruzione successive.
- E. Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi.
- F. Organizzare gli ambienti fisici (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli-laboratorio attrezzati...) che sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano.
- G. Riflettere sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, in presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo, per rivederle e sperimentare nuovi approcci.
- H. Riflettere sulle situazioni emerse e osservate, dopo le attività educativo-didattiche in classe e registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva.
- I. Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento.

- J. Finalizzare la programmazione educativa e le attività scolastiche allo sviluppo unitario e verticale del curriculum d'Istituto, in una prospettiva di continuità infanzia/primaria/secondaria di primo grado.
- K. Promuovere una didattica inclusiva.
- L. Integrare la progettazione dei percorsi formativi e migliorare la qualità delle dotazioni tecnologiche.
- M. Implementare i processi di dematerializzazione e la trasparenza amministrativa.
- N. Prevedere percorsi e azioni (reti, accordi, progetti) per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- O. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione scolastica.
- P. Operare in modo trasparente, nella massima chiarezza, correttezza ed imparzialità.
- Q. Promuovere la cultura dell'autovalutazione dell'operato della scuola per migliorarne continuamente l'azione educativo-didattica.

VERSO UNA SCUOLA DIGITALE

In relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) D.M. n. 851 del 27-10-2015 il nostro Istituto è coinvolto, come tutte le amministrazioni pubbliche, in un rapido processo di dematerializzazione/digitalizzazione che incide profondamente non solo sulle procedure organizzative della scuola, ma soprattutto sulla quotidianità formativa, didattica e valutativa del fare scuola.

La scuola digitale che il nostro Istituto intende realizzare è una scuola che insegna le discipline con l'ausilio di strumenti multimediali e che utilizza le nuove tecnologie dell'informazione per lo svolgimento di tutte le attività connesse alla vita scolastica: didattiche, amministrative e sociali.

Nella pratica didattica quotidiana il digitale consente un coinvolgimento attivo degli alunni e favorisce la ricerca, collaborazione e creatività nell'insegnamento/apprendimento. L'arricchimento tecnologico della didattica permette all'alunno di familiarizzare con l'esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i «media» e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative. Grazie alle tecnologie la scuola digitale consente di attuare una nuova concezione del tempo e dello spazio di apprendimento. Gli alunni ed i docenti apprendono/insegnano, condividono materiali, domande e risposte in qualunque luogo ed indipendente dall'orario scolastico. Oltre alla padronanza degli strumenti informatici, acquisita anche al di fuori dell'ambiente scolastico, la scuola vuole stimolare nell'alunno un atteggiamento critico verso l'uso delle nuove tecnologie e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali, culturali e psico - relazionali della loro diffusione.

Nell'attività amministrativa la scuola digitale consente una più efficiente ed efficace gestione del lavoro e della comunicazione scuola/famiglia. Tutte le componenti della scuola sono prontamente informate ed aggiornate su tutte le attività dell'istituzione scolastica.

Gli strumenti digitali che l'Istituto ha in uso, e che continuamente cerca di potenziare per poter realizzare a pieno il suo modello di scuola digitale, comprendono:

- A. **SITO WEB:** Il sito web di Istituto rappresenta la migliore cartina di tornasole per comprendere e valutare il livello dell'azione educativa che si svolge nell'istituzione scolastica. Il sito del nostro Istituto, seguendo gli standard di usabilità, navigabilità, funzionalità e accessibilità, permette

non solo di rappresentare in rete l'identità culturale e progettuale dell'Istituto scolastico, ma soprattutto di raggiungere, in modo veloce, semplice e ufficiale, un ventaglio sempre più ampio e variegato di utenti.

- B. **RETE INTERNET WIFI:** Il nostro Istituto nei plessi della scuola secondaria di primo grado, delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia presenta una rete internet wireless che svolge un ruolo essenziale nel processo formativo, consentendo l'introduzione di approcci didattici innovativi, la fruizione di contenuti formativi on-line e l'intensificazione del rapporto alunno-scuola anche al di fuori dei classici ambienti didattici. Anche il laboratorio di musica e la palestra sono ora collegati alla rete wireless.
- C. **REGISTRO ELETTRONICO:** Il registro elettronico nasce per rispondere alle esigenze comunicative ed organizzative di un ambiente complesso qual è la scuola, in cui operano e s'interfacciano diversi attori. In nostro Istituto ha introdotto nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado il registro elettronico per i docenti e le famiglie. Tutte le procedure sono disponibili via web e l'accesso è simultaneo da diverse postazioni e sedi per mezzo di credenziali personali che l'Istituto consegna preventivamente e che consentono solo le funzioni autorizzate per tipologia. Tramite il registro elettronico, i docenti in classe, supportati da un pc, possono disporre in ogni momento di un quadro aggiornato dell'intera classe, dell'andamento dei singoli studenti e dei programmi dei colleghi. Lo stesso vale per la dirigente e le famiglie, che hanno un controllo in tempo reale sul lavoro degli alunni e dei docenti, mentre la segreteria può svolgere più velocemente tutti i passaggi amministrativi connessi alle attività scolastiche.
- D. **LIM CON VIDEOPROIETTORI:** La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) svolge un ruolo chiave per l'innovazione della didattica. Nel nostro Istituto tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono provviste di tale dotazione, che consente di creare ambienti significativi di apprendimento. Essa, infatti, offre agli studenti la possibilità di approcciarsi allo studio delle varie discipline in modo personalizzato, privilegiando il proprio stile di apprendimento e ai docenti di creare percorsi di insegnamento diversificati in funzione dei diversi tipi di intelligenza degli studenti. In 2 classi della scuola secondaria le LIM sono state sostituite da Monitor interattivi multi-tocco.
- E. **VIDEOPROIETTORE E PANNELLI MOBILI:** La scuola dispone di un videoproiettore con un telo da videoproiezione manuale su treppiedi che all'occorrenza supporta le attività didattiche e/o collegiali in ambienti non provvisti di LIM.
- F. **LABORATORI INFORMATICI:** Il nostro Istituto è dotato di un laboratorio d'informatica, presso la scuola primaria Sante Zennaro, e di un'aula 3.0 adiacente al laboratorio di musica. Nell'aula 3.0 ci sono 25 laptop, uno schermo interattivo multi-tocco, una stampante 3D e una stampante a getto d'inchiostro. L'aula dispone di banchi modulari trapezoidali e sedie con ruote, un setting che favorisce l'apprendimento cooperativo. Tutti i computer presenti sono collegati ad internet e i docenti e gli alunni possono navigare in sicurezza sulle pagine web, grazie a convalidati sistemi di protezione. La funzionalità dei pc della scuola è assicurata da una regolare pulizia e da software antivirus. La dotazione tecnologica dell'Istituto comprende inoltre: stampanti, casse e cuffie audio, lettori cd, uno scanner, un videoproiettore, una telecamera e una macchina fotografica digitale, strumenti che sono utilizzati all'occorrenza dagli alunni sotto la sorveglianza dei docenti. Nei laboratori di informatica gli alunni utilizzano i computer individualmente o a piccoli gruppi, sotto la guida attenta dell'insegnante, che orienta le attività in modo da rendere consapevoli gli alunni delle potenzialità delle tecnologie, ma anche dei rischi connessi ad un uso improprio.
- G. **SUPPORTI INFORMATICI PER LE DISABILITÀ E I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES):** L'introduzione delle nuove tecnologie informatiche nell'area dell'inclusione ha generato notevoli

innovazioni nella tipologia e nella qualità della didattica speciale, favorendo l'apprendimento in studenti con disabilità e bisogni educativi speciali (BES). La nostra scuola mette a disposizione di tali alunni strumenti hardware e/o software che supportano il successo formativo dell'alunno sia in termini di apprendimento che di integrazione.

- H. **ANIMATORE DIGITALE:** L'animatore digitale rappresenta una figura chiave per la condivisione e la circolazione dell'innovazione scolastica in chiave digitale e didattica. Come previsto dal Piano Nazionale Scuole Digitali (PNSD), l'Istituto ha individuato un insegnante di ruolo "esperto" nel settore del digitale, che ha il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica in iniziative di sviluppo delle nuove tecnologie e trovare soluzioni innovative per la didattica.

Nel nostro Istituto l'animatrice digitale è la Prof.ssa Cassano Teresa.

L'Istituto ha partecipato a diverse iniziative del Programma Operativo Nazionale per la scuola e, con i fondi ottenuti, ha:

- realizzato l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN
- realizzato l'aula 3.0

PROGETTO ANIMATORE DIGITALE A.S. 2019-2020

INTERVENTI ANNO SCOLASTICO 2019-2020	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. · Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. · Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (stampante 3D e schermi touch). · Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch). · Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. · Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. · Utilizzo di PC, tablet schermi touch e LIM nella didattica quotidiana.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> · Creazione di un gruppo di lavoro collegato alla funzione strumentale "Innovazione didattica e tecnologica". · Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto. · Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività multimediali svolte dagli alunni. · Utilizzo di Google Drive come strumento di condivisione di materiale tra tutti i docenti dell'Istituto. · Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni. · Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su Classroom, Drive e didattica collaborativa. · Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo). · Partecipazione a bandi.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> · Implementazione dell'uso della dotazione tecnologica di Istituto attraverso l'arricchimento dell'aula 3.0. · Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature digitali della scuola. · Creazione e presentazione di strumenti di condivisione. · Consolidamento del blog degli alunni della scuola secondaria.

	<ul style="list-style-type: none"> · Sviluppo del pensiero computazionale. · Realizzazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche di apprendimento digitale e cooperativo. · Inserimento delle competenze digitali nei curricula verticali. · Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. · Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.
--	---

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un passaggio chiave nel processo di insegnamento-apprendimento. Essa ha una funzione di orientamento dei processi e di stimolo al miglioramento, oltre che di rilevazione degli apprendimenti.

(in allegato, le tabelle dei quadri dei descrittori relativi alla valutazione degli alunni nei vari ordini di Scuola)

La valutazione si può così scandire in:

Valutazione diagnostica	Valutazione formativa	Valutazione sommativa
<p>Di carattere descrittivo, tende a rilevare lo stato di fatto delle conoscenze, delle capacità.</p> <p>È funzionale alla conoscenza delle potenzialità dell'alunno e quindi alla successiva predisposizione delle attività didattiche.</p>	<p>Si svolge in itinere e tende a monitorare l'efficacia del percorso didattico.</p> <p>Costituisce lo strumento privilegiato per la continua regolazione della programmazione, permettendo agli insegnanti di apportarvi eventuali modifiche.</p> <p>È altresì uno strumento di grande utilità per gli alunni, permettendo loro di acquisire consapevolezza relativamente all'efficacia del proprio processo di apprendimento.</p> <p>Fornisce indizi sulle competenze effettive (su come l'alunno usa le conoscenze, le sa trasferire, ...).</p>	<p>Ha come oggetto l'apprezzamento degli esiti, dei traguardi di sviluppo delle competenze in un tempo lungo.</p>

Le rilevazioni degli apprendimenti avvengono attraverso:

- osservazioni sistematiche e occasionali
- colloqui
- prove scritte

Il nostro Istituto, come obiettivo di miglioramento, oltre al successo formativo, si pone la **realizzazione di prove di verifica comuni** a livello iniziale (in ingresso), intermedio (al termine del primo quadrimestre) e finale. I destinatari sono gli alunni delle classi parallele. I docenti di tali classi, al fine di migliorare la qualità del loro insegnamento, predisporranno prove che verranno somministrate in tutte le classi di pari livello (tutte le prime, tutte le seconde e così via).

Ad orientare l'attività didattica è il confronto tra i docenti che tende ad indirizzare anche la scelta degli strumenti di valutazione.

È compito dei docenti progettare le **unità di apprendimento** caratterizzate da obiettivi formativi significativi per i singoli alunni e tendenti a permettere la trasformazione delle capacità di ognuno in competenze.

Nelle attività quotidiane, gli insegnanti possono valorizzare gli elaborati degli alunni mediante aggettivi (ad esempio: bravo, bravissimo...), frasi o simboli non univoci e quindi non confrontabili. Tali attribuzioni non confluiscono nelle valutazioni, ma hanno lo scopo di motivare l'alunno all'impegno e di favorirne l'autostima.

Registro elettronico

Le singole valutazioni vengono riportate sul registro elettronico e sono accessibili ai genitori grazie all'utenza loro assegnata.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia l'osservazione del bambino avviene quotidianamente mediante diverse modalità e rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare l'alunno nell'evoluzione di tutte le dimensioni del suo sviluppo. L'osservazione diventa sistematica quando viene sottratta alla contingenza e viene condotta con le modalità proprie della ricerca (dall'ipotesi alla verifica della stessa).

Le insegnanti si propongono di rispettare l'originalità, l'unicità e le potenzialità del bambino attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e di rassicurazione, progettando proposte didattiche efficaci e mirate. L'"osservazione" diagnostica e formativa permettono quindi alle insegnanti della scuola dell'Infanzia di regolare le loro attività didattiche ed educative. Esiste, tuttavia, anche una "valutazione sommativa" espressa tramite la **scheda di passaggio** che formalizza le varie osservazioni sistematiche condotte, descrivendo il raggiungimento dei traguardi delle competenze nel percorso dai tre ai sei anni nei vari campi di esperienza. La scheda suddetta accompagna il bambino nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Gli indicatori usati per la valutazione

Come previsto dalla Legge 169/2008, le valutazioni (degli apprendimenti e del comportamento) devono essere espresse in decimi. "Dall'anno Scolastico 2008/2009, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno." ... "Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline."... "L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessivo in decimi ed illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi" (Art. 3 , Legge 169/2008).

(in allegato, gli indicatori utilizzati dai docenti per valutare gli alunni, in relazione agli apprendimenti nelle discipline, a garanzia di trasparenza)

Relativamente alla **valutazione del comportamento**, per tutti gli ordini di Scuola del primo ciclo di istruzione il **D.L. 62 del 13/04/2017** ha apportato sostanziali modifiche, facendo decadere il voto espresso in decimi e sostituendolo con un "*giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica.*

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio”.

Per le altre discipline “il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento, (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc). Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, nel caso di voto inferiore a sei decimi in una o più discipline”.

Valutazione degli apprendimenti

Si precisa che i descrittori delle tabelle in allegato rappresentano una linea guida, mentre la valutazione formativa afferisce alla discrezionalità del docente. La valutazione non corrisponde alla media matematica tra i voti, poiché contempla l'analisi di svariati aspetti che confluiscono nella delineazione del profilo dell'alunno a cui si attribuisce una traduzione numerica a carattere formativo e, spesso, di orientamento dei percorsi futuri.

(in allegato, le Rubric relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza e alla Valutazione del Profitto - Scuola Primaria)



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 DI IMOLA

40026 Imola (BO) – Via Pirandello, 12 – Segreteria tel. 0542 40109 – fax: 0542 635957

Scuola dell'Infanzia tel. 0542- 40757 – Scuola Primaria tel. 0542-40613 – Scuola Secondaria tel. 0542-42288

e-mail Segreteria: boic84200r@istruzione.it posta elettronica certificata: boic84200r@pec.istruzione.it

sito: www.ic5imola.gov.it Codice Fiscale: 90032170376 Codice Univoco UFU54V

PTOF 2019-2022

Delibera n. 38 del 17.12.2018 Collegio dei Docenti

Delibera n. 52 del 17.12.2019 Consiglio di Istituto

Aggiornamento del PTOF a.s. 2019-2020 prima annualità

È stato deliberato nelle sedute del Collegio Docenti con delibera n. 25 del 29 ottobre 2019 e delibera n. 91 del Consiglio di Istituto del 26 novembre 2019.

ALLEGATI:

- Piano di Formazione triennale
- Patto educativo di Corresponsabilità
- Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali
- Tabelle dei quadri dei descrittori relativi alla valutazione degli alunni, nei vari ordini di Scuola
- Indicatori utilizzati dai docenti per valutare gli alunni, in relazione agli apprendimenti nelle discipline
- Rubric relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza e alla Valutazione del Profitto - Scuola Primaria